



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

APPENDICI STATISTICHE E GUIDA AL BOLLETTINO **170**

VALUTA: EURO
ANNO FISCALE: 1 GENNAIO / 31 DICEMBRE

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

DEF	Documento di economia e finanza
ILOR	Imposta locale sui redditi
INPS	Istituto nazionale per la previdenza sociale
IRAP	Imposta regionale sulle attività produttive
IRPEF	Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche
IRES	Imposta sul Reddito delle Società (sostituisce l'IRPEG)
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
IVA	Imposta sul valore aggiunto
PIL	Prodotto interno lordo
SEC 2010	Sistema Europeo dei Conti, approvato con Reg. Ue n. 549/2013 (sostituisce il Sec95)

Appendici statistiche

Appendice statistica 1

Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

1. Totale entrate tributarie - dati mensili
 2. Totale entrate tributarie - dati cumulati mensili
 3. Imposte Dirette
 4. Imposte Indirette
 5. IRPEF
 - 5.a. *IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico*
 - 5.b. *IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato*
 - 5.c. *IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi*
 - 5.d. *IRPEF- Saldo*
 - 5.e. *IRPEF- Acconto*
 6. IRES
 - 6.a. *IRES - Saldo*
 - 6.b. *IRES - Acconto*
 7. *Autoliquidazione totale (IRPEF saldo e acconto, IRES saldo e acconto)*
 8. Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e gli altri redditi di capitale
 - 8.a. *Sostitutiva - Ritenuta interessi banche*
 - 8.b. *Sostitutiva - Ritenuta interessi obbligazioni*
 9. Imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze
 10. Imposta municipale propria riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo
 11. Imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle imprese assicurative
 12. Registro
 13. IVA
 - 13.a. *IVA - Scambi interni*
 - 13.b. *IVA - Importazioni*
 14. Bollo
 15. Assicurazioni
 16. Ipotecaria
-

17. Imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax)
18. Canoni abbonamento
19. Concessioni governative
20. Automobilistiche
21. Imposta sugli spettacoli
22. Successioni e donazioni
23. Diritti catastali e di scritturato
24. Accisa sugli spiriti
25. Oli minerali
26. Gas incondensabili
27. Energia elettrica e addizionali
28. Gas naturale per combustione
29. Oli lubrificanti
30. Tabacchi
31. Lotto
32. Proventi delle attività di gioco
33. Apparecchi e congegni di gioco

Appendice statistica 2

Entrate tributarie degli enti territoriali

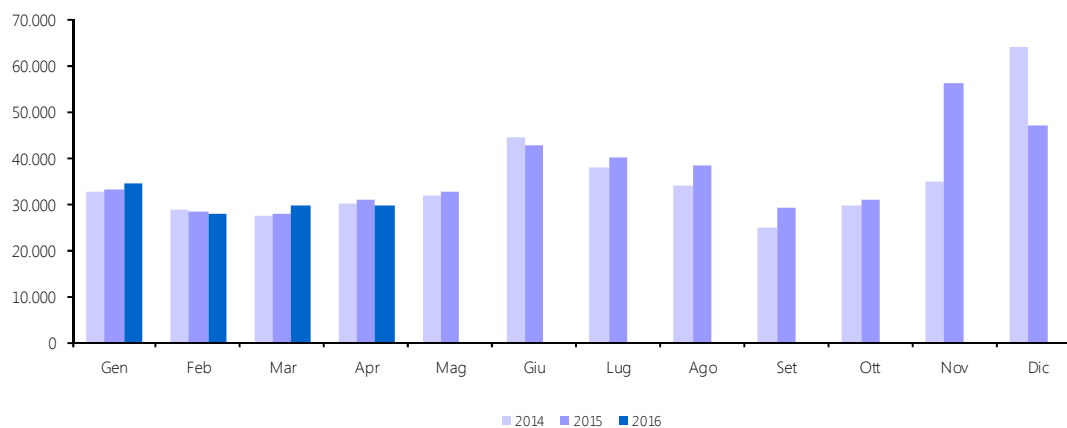
- 1 T. Entrate territoriali - totale
- 2 T. Addizionale regionale IRPEF - totale
 - 2 T.a. *Addizionale regionale IRPEF - privati*
 - 2 T.b. *Addizionale regionale IRPEF - amministrazioni pubbliche*
- 3 T. Addizionale comunale IRPEF - totale
 - 3 T.a. *Addizionale comunale IRPEF - privati*
 - 3 T.b. *Addizionale comunale IRPEF - amministrazioni pubbliche*
- 4 T. IRAP - totale
 - 4 T.a. *IRAP - privati*
 - 4 T.b. *IRAP - amministrazioni pubbliche*
- 5 T. IMU—IMIS (Quota comuni)

APPENDICE STATISTICA 1

Entrate Tributarie Erariali: accertamenti (competenza giuridica)

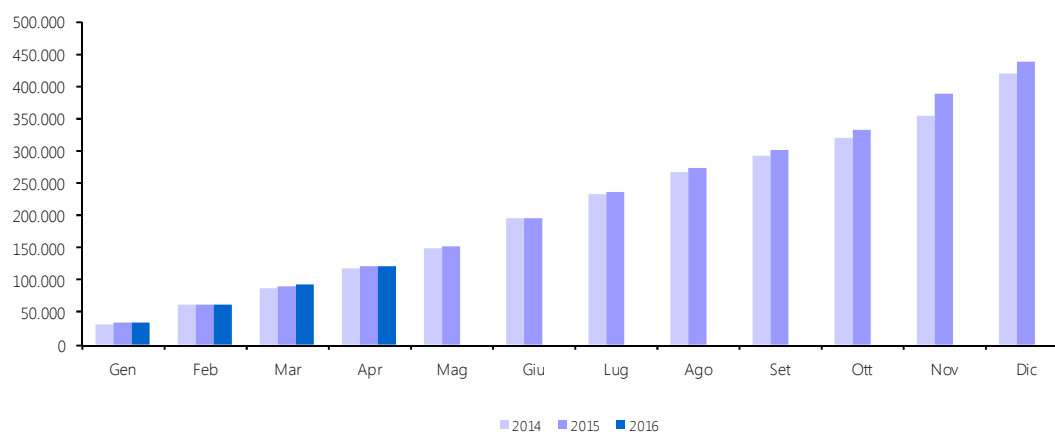
1. Totale entrate tributarie - dati mensili

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	118.612	119.754	121.794	2.040	1,7%
Gennaio	32.413	32.990	34.553	1.563	4,7%
Febbraio	28.726	28.279	27.911	-368	-1,3%
Marzo	27.355	27.636	29.677	2.041	7,4%
Aprile	30.118	30.849	29.653	-1.196	-3,9%
Maggio	31.728	32.543			
Giugno	44.348	42.806			
Luglio	37.821	39.854			
Agosto	33.765	38.282			
Settembre	24.982	29.007			
Ottobre	29.536	30.658			
Novembre	34.787	56.286			
Dicembre	63.877	47.157			
Totale annuo	419.456	436.347			



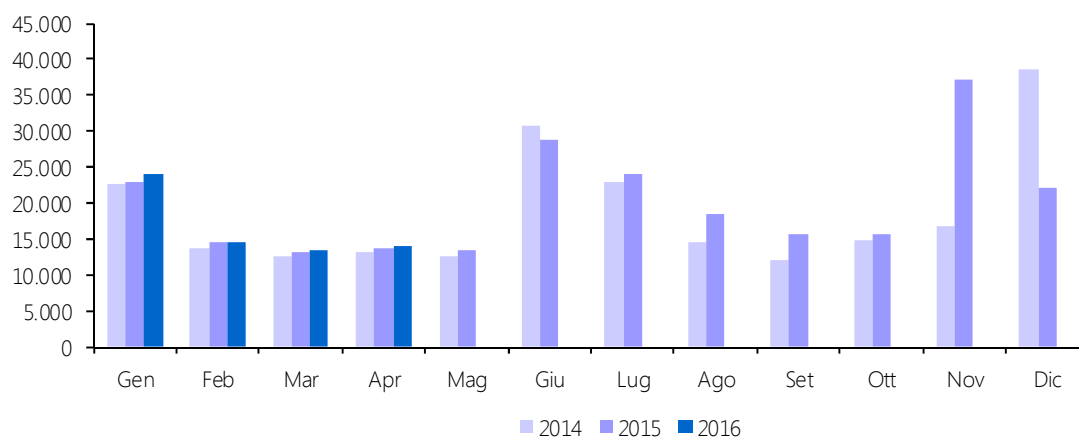
2. Totale entrate tributarie - dati cumulati mensili

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	118.612	119.754	121.794	2.040	1,7%
Gennaio	32.413	32.990	34.553	1.563	4,7%
Gennaio - Febbraio	61.139	61.269	62.464	1.195	2,0%
Gennaio - Marzo	88.494	88.905	92.141	3.236	3,6%
Gennaio - Aprile	118.612	119.754	121.794	2.040	1,7%
Gennaio - Maggio	150.340	152.297			
Gennaio - Giugno	194.688	195.103			
Gennaio - Luglio	232.509	234.957			
Gennaio - Agosto	266.274	273.239			
Gennaio - Settembre	291.256	302.246			
Gennaio - Ottobre	320.792	332.904			
Gennaio - Novembre	355.579	389.190			
Gennaio - Dicembre	419.456	436.347			
Totale annuo	419.456	436.347			



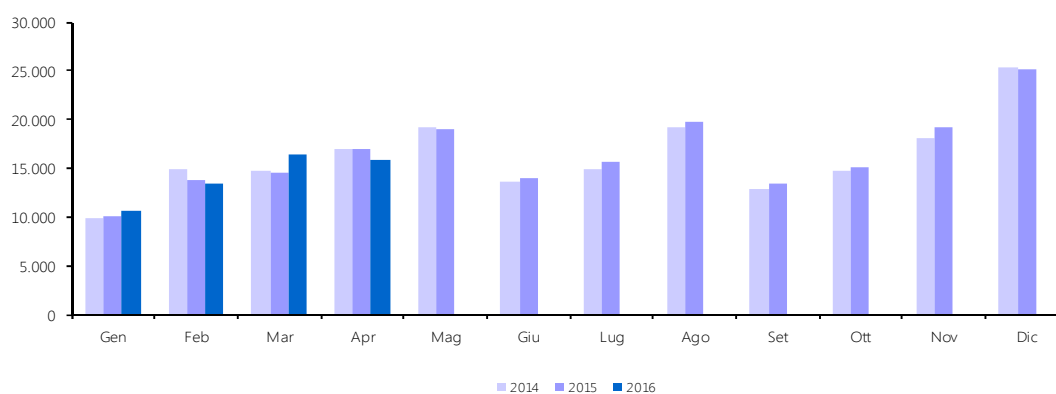
3. Imposte Dirette

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	62.176	64.448	65.629	1.181	1,8%
Gennaio	22.614	22.912	23.914	1.002	4,4%
Febbraio	13.819	14.530	14.565	35	0,2%
Marzo	12.548	13.171	13.285	114	0,9%
Aprile	13.195	13.835	13.865	30	0,2%
Maggio	12.540	13.547			
Giugno	30.698	28.819			
Luglio	22.902	24.161			
Agosto	14.630	18.449			
Settembre	12.071	15.683			
Ottobre	14.851	15.605			
Novembre	16.680	37.058			
Dicembre	38.446	21.957			
Totale annuo	224.994	239.727			



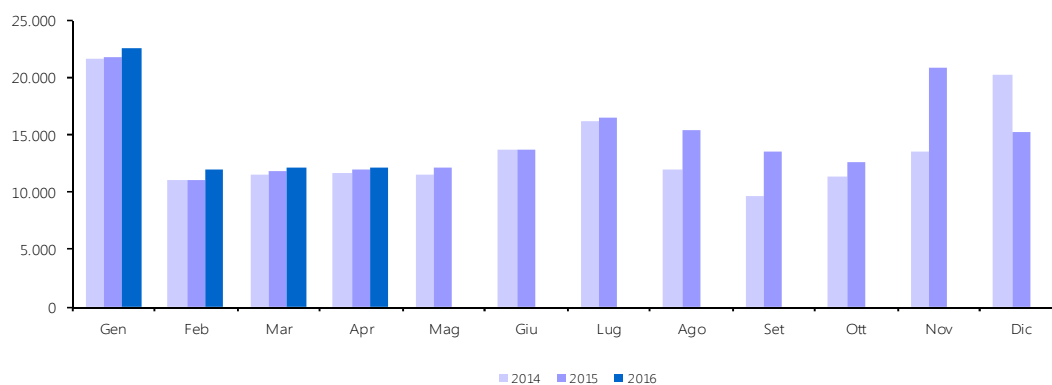
4. Imposte Indirette

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	56.436	55.306	56.165	859	1,6%
Gennaio	9.799	10.078	10.639	561	5,6%
Febbraio	14.907	13.749	13.346	-403	-2,9%
Marzo	14.807	14.465	16.392	1.927	13,3%
Aprile	16.923	17.014	15.788	-1.226	-7,2%
Maggio	19.188	18.996			
Giugno	13.650	13.987			
Luglio	14.919	15.693			
Agosto	19.135	19.833			
Settembre	12.911	13.324			
Ottobre	14.685	15.053			
Novembre	18.107	19.228			
Dicembre	25.431	25.200			
Totale annuo	194.462	196.620			



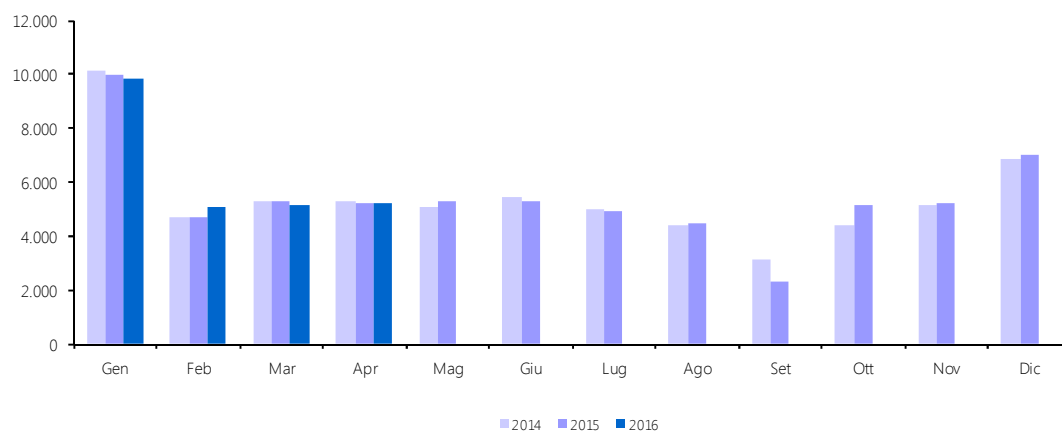
5. IRPEF (cap. 1023)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	55.700	56.469	58.684	2.215	3,9%
Gennaio	21.566	21.738	22.531	793	3,6%
Febbraio	10.996	11.023	11.931	908	8,2%
Marzo	11.500	11.824	12.064	240	2,0%
Aprile	11.638	11.884	12.158	274	2,3%
Maggio	11.533	12.109			
Giugno	13.611	13.588			
Luglio	16.151	16.536			
Agosto	11.893	15.378			
Settembre	9.696	13.441			
Ottobre	11.302	12.628			
Novembre	13.514	20.881			
Dicembre	20.250	15.145			
Totale annuo	163.650	176.175			



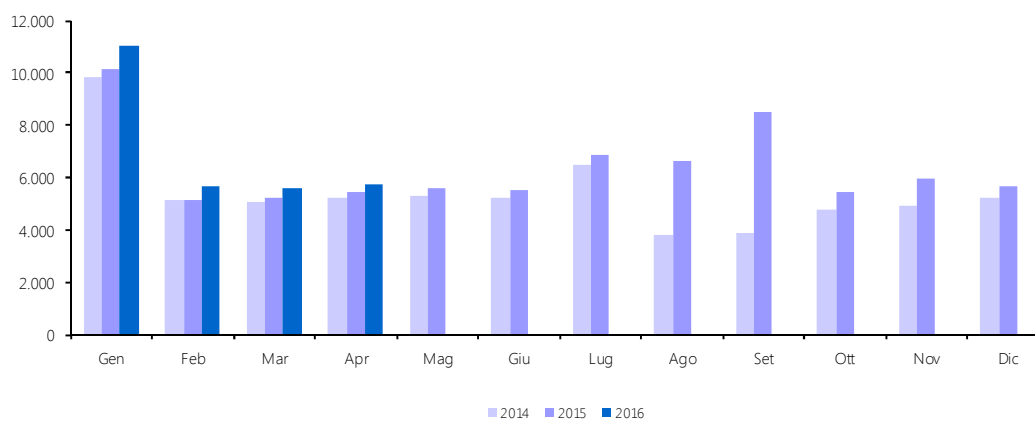
5.a. IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico (cap. 1023, art. 2, 15)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	25.459	25.248	25.220	-28	-0,1%
Gennaio	10.146	10.012	9.822	-190	-1,9%
Febbraio	4.727	4.706	5.040	334	7,1%
Marzo	5.270	5.329	5.168	-161	-3,0%
Aprile	5.316	5.201	5.190	-11	-0,2%
Maggio	5.070	5.278			
Giugno	5.405	5.301			
Luglio	4.978	4.931			
Agosto	4.413	4.475			
Settembre	3.094	2.311			
Ottobre	4.414	5.141			
Novembre	5.168	5.200			
Dicembre	6.888	7.021			
Totale annuo	64.889	64.906			



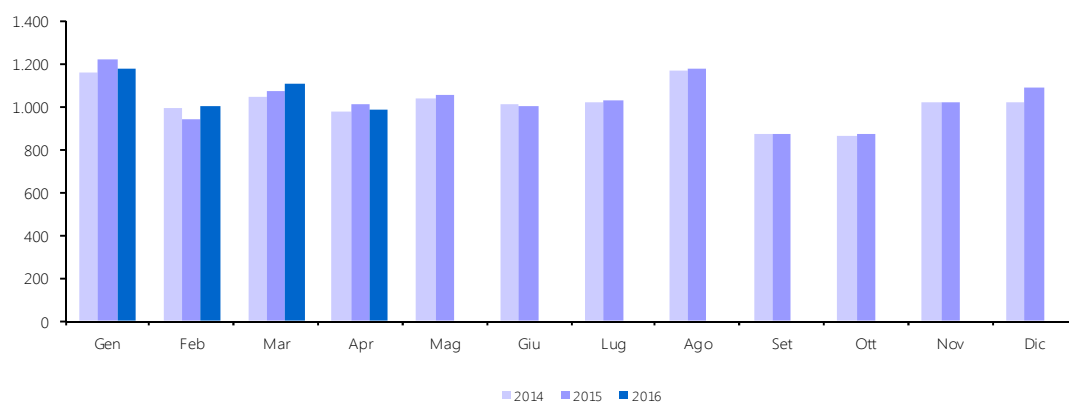
5.b. IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato (cap. 1023, art. 3, 17, 18, 21, 25)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	25.229	25.996	27.943	1.947	7,5%
Gennaio	9.869	10.170	10.998	828	8,1%
Febbraio	5.129	5.165	5.641	476	9,2%
Marzo	5.035	5.205	5.553	348	6,7%
Aprile	5.196	5.456	5.751	295	5,4%
Maggio	5.285	5.574			
Giugno	5.192	5.494			
Luglio	6.517	6.862			
Agosto	3.836	6.621			
Settembre	3.850	8.523			
Ottobre	4.741	5.462			
Novembre	4.912	5.972			
Dicembre	5.221	5.648			
Totale annuo	64.783	76.152			



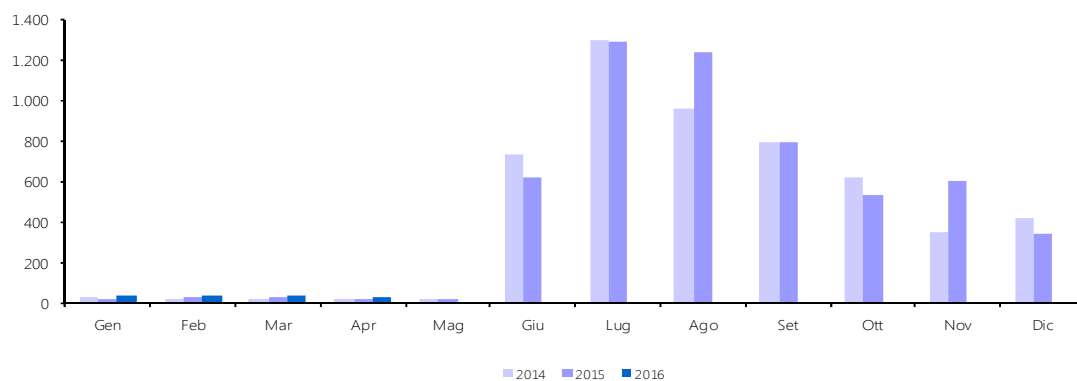
5.c. IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi (cap. 1023, art. 4)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	4.165	4.232	4.260	28	0,7%
Gennaio	1.158	1.216	1.172	-44	-3,6%
Febbraio	988	942	1.001	59	6,3%
Marzo	1.044	1.069	1.102	33	3,1%
Aprile	975	1.005	985	-20	-2,0%
Maggio	1.033	1.055			
Giugno	1.009	997			
Luglio	1.018	1.026			
Agosto	1.164	1.178			
Settembre	870	868			
Ottobre	862	870			
Novembre	1.018	1.014			
Dicembre	1.017	1.088			
Totale annuo	12.156	12.328			



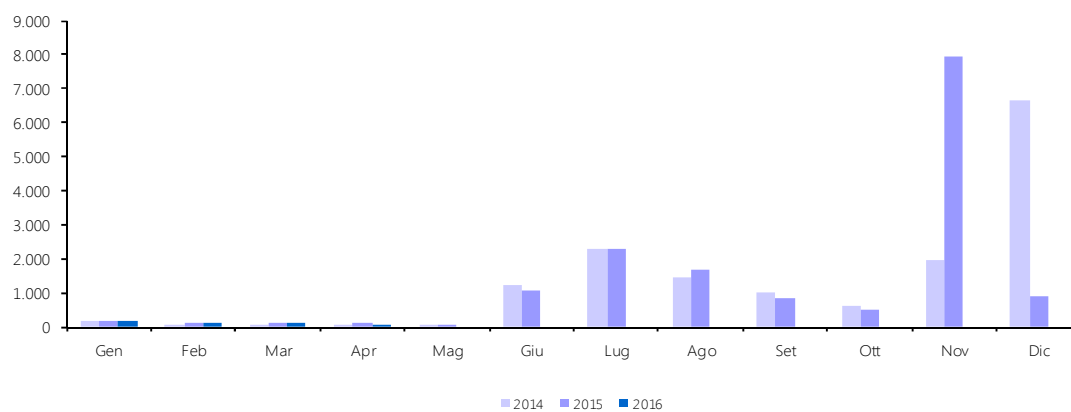
5.d. IRPEF - Saldo (cap. 1023, art. 9, 11, 13, 16, 19, 26)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	80	85	129	44	51,8%
Gennaio	25	21	40	19	90,5%
Febbraio	19	23	32	9	39,1%
Marzo	19	23	33	10	43,5%
Aprile	17	18	24	6	33,3%
Maggio	19	18			
Giugno	731	614			
Luglio	1.296	1.286			
Agosto	958	1.231			
Settembre	796	792			
Ottobre	615	527			
Novembre	348	598			
Dicembre	415	343			
Totale annuo	5.258	5.494			



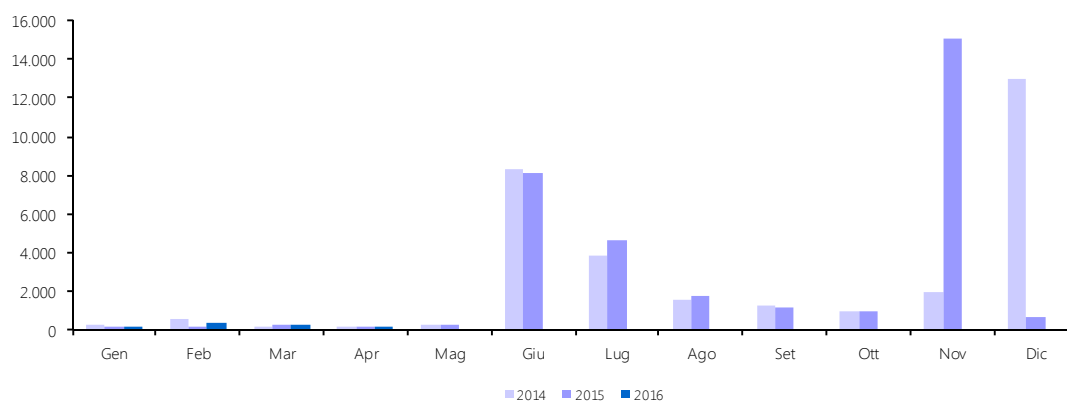
5.e. IRPEF - Acconto (cap. 1023, art. 10, 12, 14, 20, 23, 27)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	431	454	506	52	11,5%
Gennaio	188	163	191	28	17,2%
Febbraio	83	106	133	27	25,5%
Marzo	83	100	99	-1	-1,0%
Aprile	77	85	83	-2	-2,4%
Maggio	66	63			
Giugno	1.206	1.051			
Luglio	2.270	2.281			
Agosto	1.428	1.686			
Settembre	1.026	828			
Ottobre	599	488			
Novembre	1.978	7.926			
Dicembre	6.627	869			
Totale annuo	15.631	15.646			



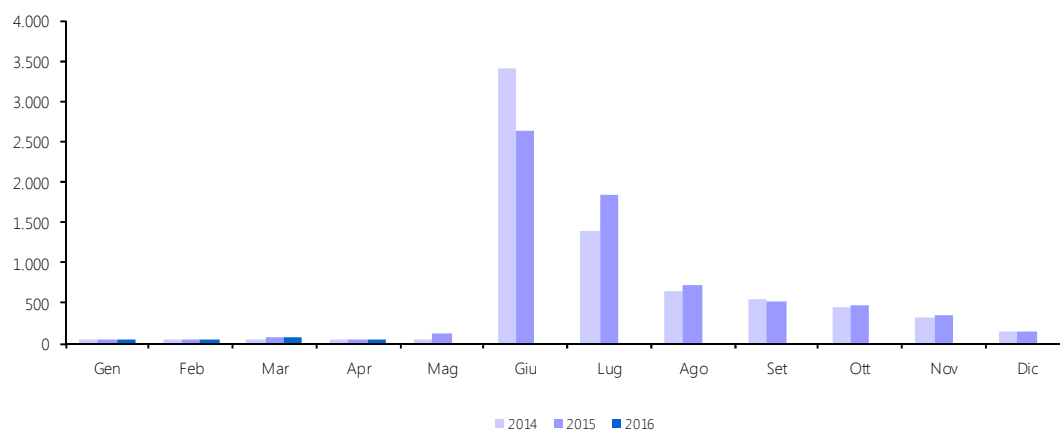
6. IRES (cap. 1024)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.168	833	912	79	9,5%
Gennaio	269	154	167	13	8,4%
Febbraio	563	209	364	155	74,2%
Marzo	200	311	252	-59	-19,0%
Aprile	136	159	129	-30	-18,9%
Maggio	226	285			
Giugno	8.293	8.107			
Luglio	3.822	4.679			
Agosto	1.596	1.763			
Settembre	1.289	1.164			
Ottobre	992	965			
Novembre	1.964	15.076			
Dicembre	12.943	702			
Totale annuo	32.293	33.574			



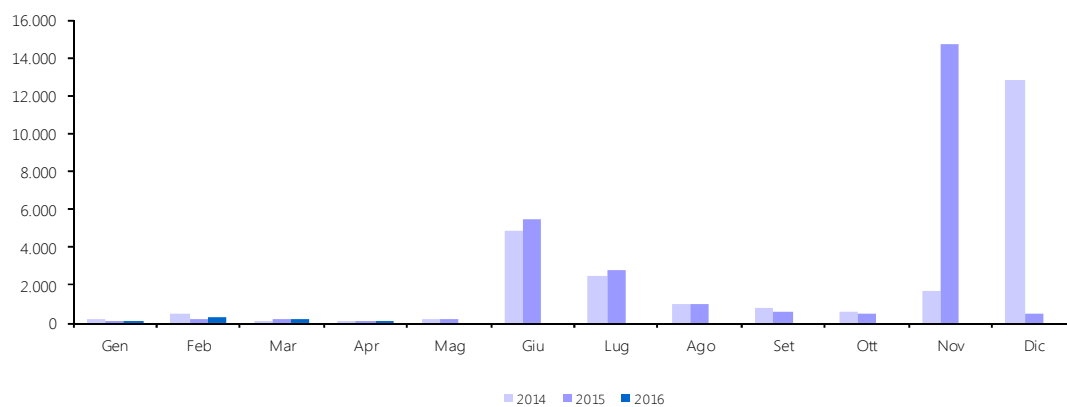
6.a. IRES - Saldo (cap. 1024, art. 2)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	193	222	232	10	4,5%
Gennaio	51	52	46	-6	-11,6%
Febbraio	45	40	51	11	27,4%
Marzo	55	71	85	14	19,7%
Aprile	42	59	50	-9	-15,3%
Maggio	39	116			
Giugno	3.393	2.639			
Luglio	1.387	1.850			
Agosto	651	725			
Settembre	541	534			
Ottobre	437	464			
Novembre	316	352			
Dicembre	139	161			
Totale annuo	7.097	7.064			



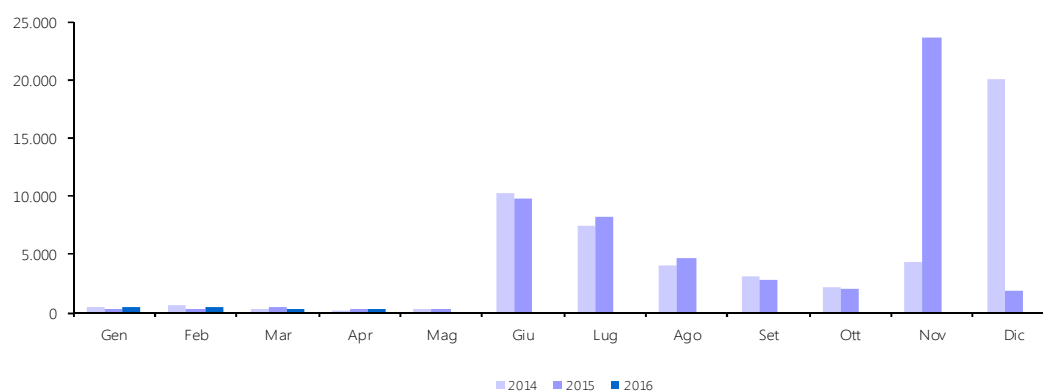
6.b. IRES - Acconto (cap. 1024, art. 8)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Variazioni	Variazioni
	2014	2015	2016	assolute	%
					2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	975	611	680	69	11,3%
Gennaio	218	102	121	19	18,7%
Febbraio	518	169	313	144	85,2%
Marzo	145	240	167	-73	-30,4%
Aprile	94	100	79	-21	-21,0%
Maggio	187	169			
Giugno	4.900	5.468			
Luglio	2.435	2.829			
Agosto	945	1.038			
Settembre	748	630			
Ottobre	555	501			
Novembre	1.648	14.724			
Dicembre	12.804	541			
Totale annuo	25.196	26.510			



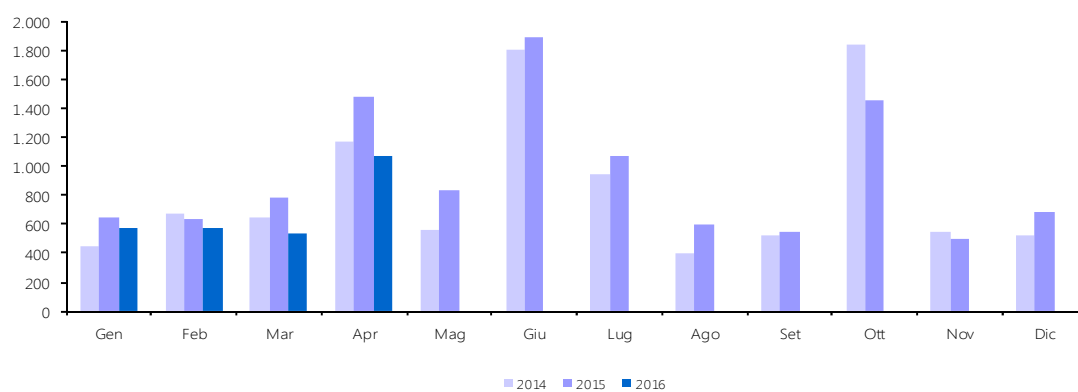
7. Autoliquidazione totale (IRPEF saldo e acconto, IRES saldo e acconto)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	1.679	1.372	1.547	175	12,8%
Gennaio	482	338	398	60	17,8%
Febbraio	665	338	529	191	56,5%
Marzo	302	434	384	-50	-11,5%
Aprile	230	262	236	-26	-9,9%
Maggio	311	366			
Giugno	10.230	9.772			
Luglio	7.388	8.246			
Agosto	3.982	4.680			
Settembre	3.111	2.784			
Ottobre	2.206	1.980			
Novembre	4.290	23.600			
Dicembre	19.985	1.914			
Totale annuo	53.182	54.714			



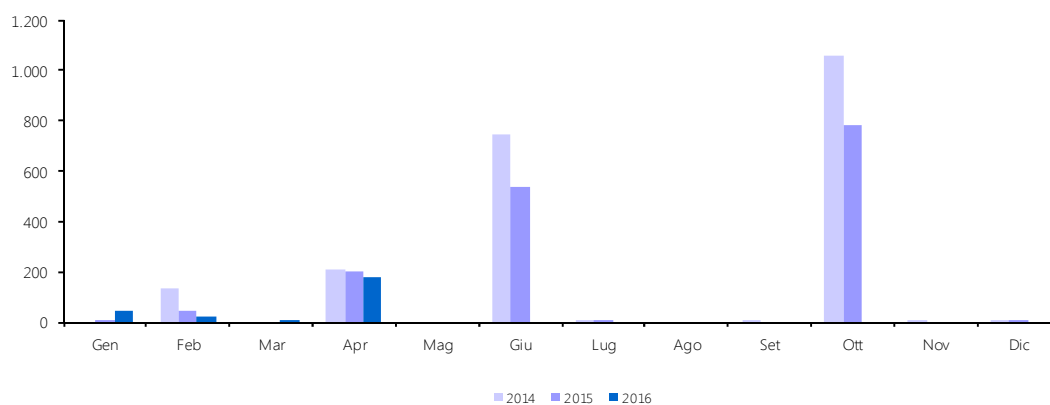
**8. Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi
nonché ritenute sugli interessi e gli altri redditi di capitale (cap. 1026)**

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.939	3.541	2.759	-782	-22,1%
Gennaio	448	643	568	-75	-11,7%
Febbraio	673	631	577	-54	-8,6%
Marzo	648	787	541	-246	-31,3%
Aprile	1.170	1.480	1.073	-407	-27,5%
Maggio	563	829			
Giugno	1.801	1.887			
Luglio	947	1.068			
Agosto	394	599			
Settembre	527	546			
Ottobre	1.834	1.460			
Novembre	549	499			
Dicembre	529	685			
Totale annuo	10.083	11.114			



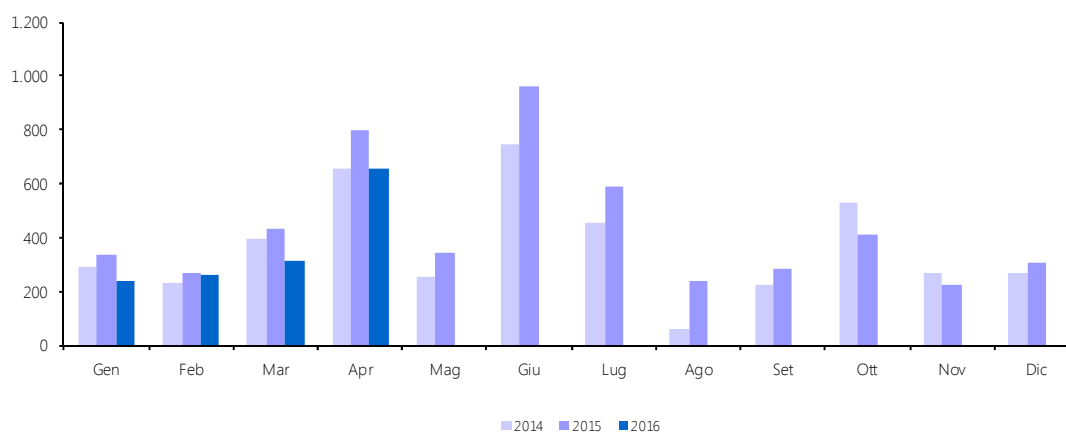
8.a. Sostitutiva - Ritenuta interessi banche (cap. 1026, art. 5)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	339	244	250	6	2,5%
Gennaio		1	42	41	4100,0%
Febbraio	131	41	25	-16	-39,0%
Marzo			2	2	100,0%
Aprile	208	202	181	-21	-10,4%
Maggio					
Giugno	747	533			
Luglio	1	3			
Agosto					
Settembre	4				
Ottobre	1.059	782			
Novembre	2				
Dicembre	5	1			
Totale annuo	2.157	1.563			



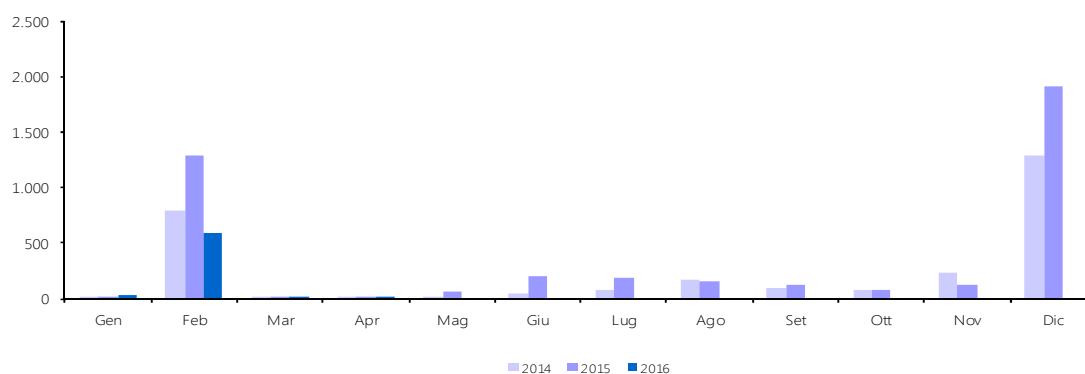
8.b. Sostitutiva - Ritenuta interessi obbligazioni (cap. 1026, art. 23)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2014	Preconsuntivo 2015	Preconsuntivo 2016	Variazioni assolute 2015-2016	Variazioni % 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	1.583	1.837	1.478	-359	-19,5%
Gennaio	293	335	237	-98	-29,3%
Febbraio	233	271	264	-7	-2,6%
Marzo	397	434	317	-117	-27,0%
Aprile	660	797	660	-137	-17,2%
Maggio	257	343			
Giugno	743	963			
Luglio	456	589			
Agosto	63	238			
Settembre	221	281			
Ottobre	527	410			
Novembre	271	224			
Dicembre	270	308			
Totale annuo	4.391	5.193			



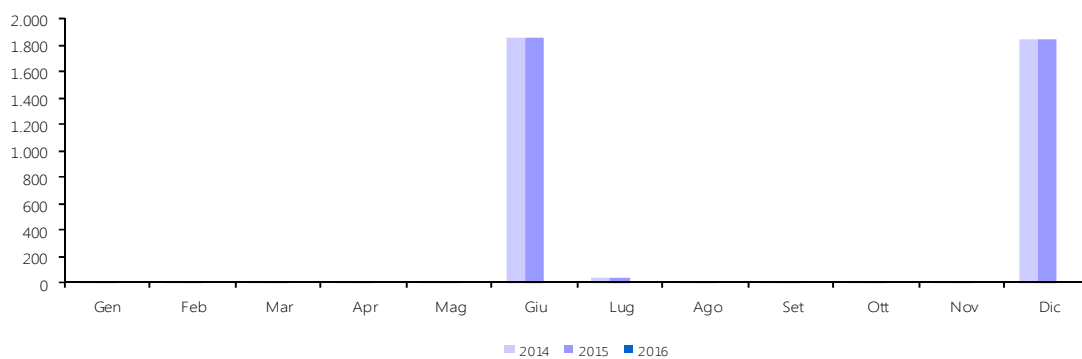
9. Imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (cap. 1034)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	821	1.335	646	-689	-51,6%
Gennaio	15	16	34	18	112,5%
Febbraio	794	1.294	597	-697	-53,9%
Marzo	6	10	8	-2	-20,0%
Aprile	6	15	7	-8	-53,3%
Maggio	10	60			
Giugno	48	208			
Luglio	79	182			
Agosto	175	158			
Settembre	97	123			
Ottobre	86	86			
Novembre	231	133			
Dicembre	1.297	1.918			
Totale annuo	2.844	4.203			



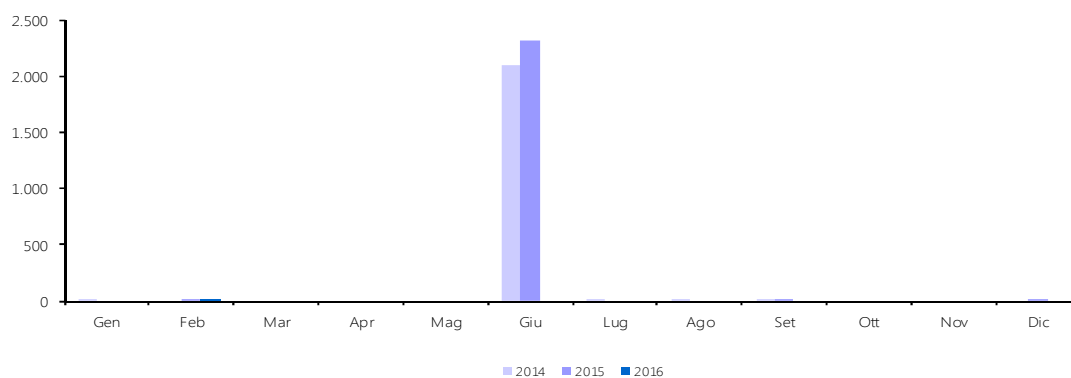
10. Imposta municipale propria riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo (cap. 1081)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	45	50	52	2	4,0%
Gennaio	14	17	18	1	5,9%
Febbraio	10	10	11	1	10,0%
Marzo	13	11	14	3	27,3%
Aprile	8	12	9	-3	-25,0%
Maggio	9	10			
Giugno	1.857	1.858			
Luglio	35	35			
Agosto	8	9			
Settembre	7	7			
Ottobre	9	10			
Novembre	8	9			
Dicembre	1.845	1.843			
Totale annuo	3.823	3.831			



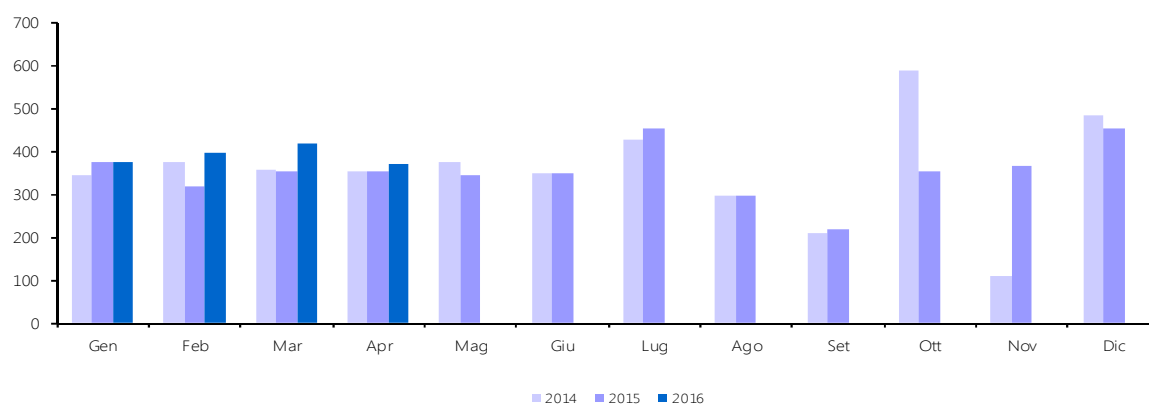
11. Imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle imprese assicurative (cap. 1148)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	5	4	2	-2	-50,0%
Gennaio	5				
Febbraio		4	2	-2	-50,0%
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno	2.099	2.317			
Luglio	2				
Agosto	7				
Settembre	1	3			
Ottobre					
Novembre					
Dicembre			1		
Totale annuo	2.114	2.325			



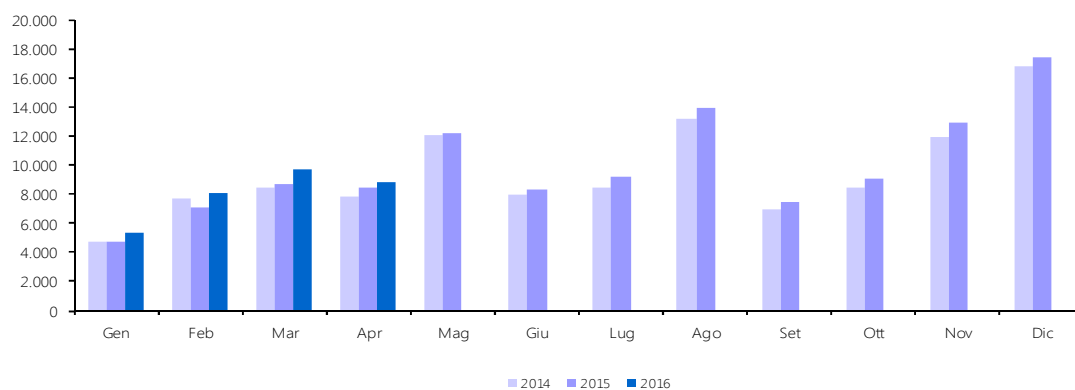
12. Registro (cap. 1201)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.429	1.397	1.552	155	11,1%
Gennaio	344	373	373		
Febbraio	373	319	395	76	23,8%
Marzo	358	354	416	62	17,5%
Aprile	354	351	368	17	4,8%
Maggio	373	342			
Giugno	349	349			
Luglio	426	451			
Agosto	297	295			
Settembre	209	216			
Ottobre	586	354			
Novembre	109	365			
Dicembre	481	454			
Totale annuo	4.259	4.223			



13. IVA (cap. 1203)

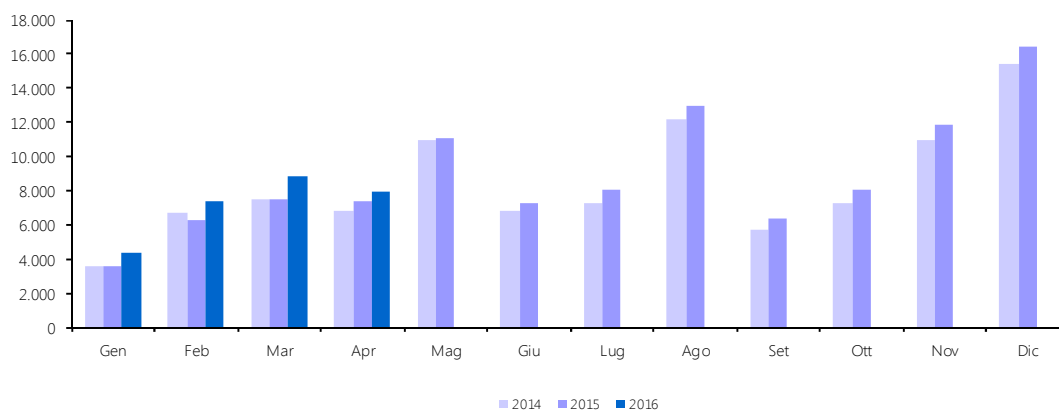
<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	28.719	29.020	32.021	3.001	10,3%
Gennaio	4.781	4.776	5.390	614	12,9%
Febbraio	7.640	7.076	8.116	1.040	14,7%
Marzo	8.483	8.665	9.728	1.063	12,3%
Aprile	7.815	8.503	8.787	284	3,3%
Maggio	12.066	12.150			
Giugno	7.899	8.335			
Luglio	8.496	9.205			
Agosto	13.196	13.890			
Settembre	6.925	7.443			
Ottobre	8.431	9.074			
Novembre	11.965	12.859			
Dicembre	16.793	17.345			
Totale annuo	114.490	119.321			



13.a. IVA - Scambi interni (cap. 1203, art. 1)

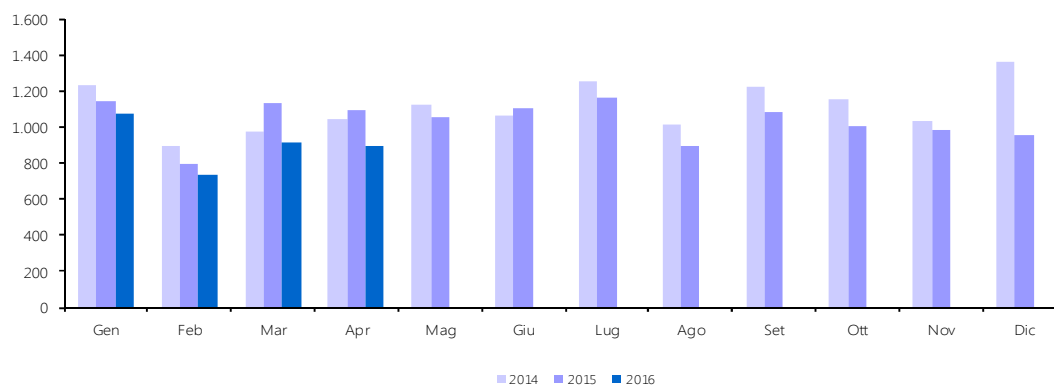
Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Variazioni	Variazioni
	2014	2015	2016	assolute 2015-2016	% 2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	24.569	24.851	28.399	3.548	14,3%
Gennaio	3.544	3.631	4.318	687	18,9%
Febbraio	6.746	6.282	7.382	1.100	17,5%
Marzo	7.512	7.533	8.809	1.276	16,9%
Aprile	6.767	7.405	7.890	485	6,5%
Maggio	10.941	11.099			
Giugno	6.840	7.234			
Luglio	7.248	8.039			
Agosto	12.182	12.996			
Settembre	5.699	6.364			
Ottobre	7.283	8.070			
Novembre	10.928	11.874			
Dicembre	15.427	16.395			
Totale annuo	101.117	106.922			

I dati relativi al 2015 sono comprensivi delle entrate derivanti dall'IVA versata dalle P.A. mediante il meccanismo dello split payment (L. n. 190/2014). La distribuzione mensile dei versamenti della P.A. è riportata nella base dati pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it.



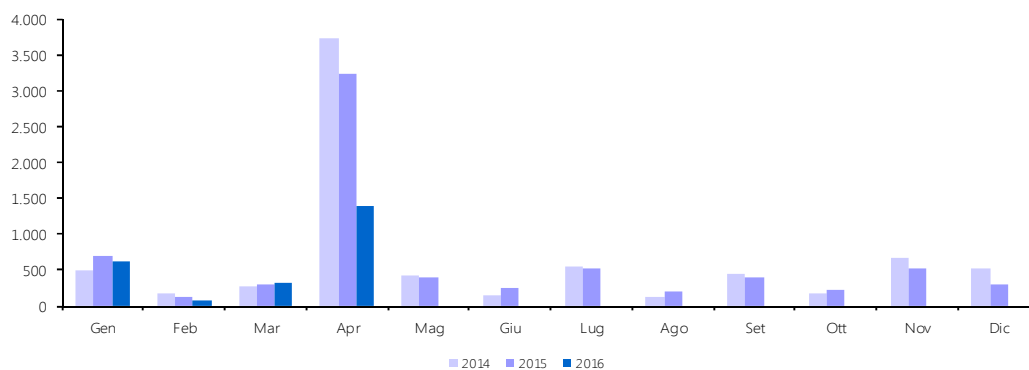
13.b. IVA - Importazioni (cap. 1203, art. 2)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Variazioni	Variazioni
	2014	2015	2016	assolute	%
					2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	4.150	4.169	3.622	-547	-13,1%
Gennaio	1.237	1.145	1.072	-73	-6,4%
Febbraio	894	794	734	-60	-7,6%
Marzo	971	1.132	919	-213	-18,8%
Aprile	1.048	1.098	897	-201	-18,3%
Maggio	1.125	1.051			
Giugno	1.059	1.101			
Luglio	1.248	1.166			
Agosto	1.014	894			
Settembre	1.226	1.079			
Ottobre	1.148	1.004			
Novembre	1.037	985			
Dicembre	1.366	950			
Totale annuo	13.373	12.399			



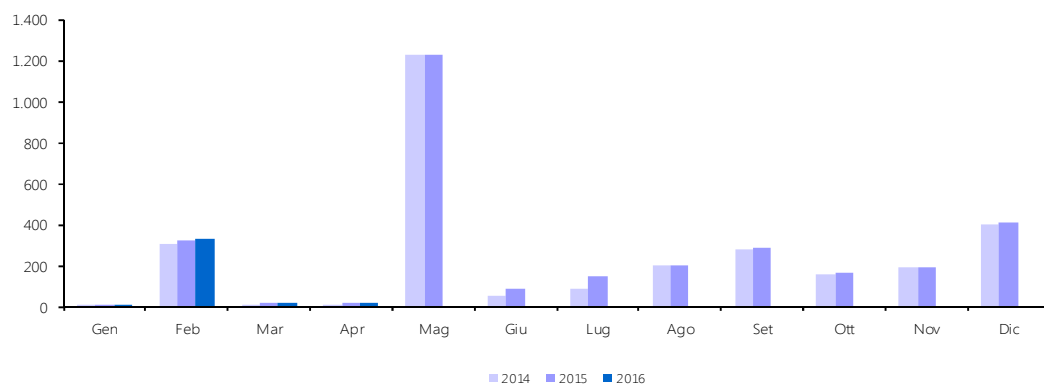
14. Bollo (cap. 1205)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	4.664	4.339	2.427	-1.912	-44,1%
Gennaio	495	688	622	-66	-9,6%
Febbraio	168	117	78	-39	-33,3%
Marzo	282	306	333	27	8,8%
Aprile	3.719	3.228	1.394	-1.834	-56,8%
Maggio	433	405			
Giugno	156	238			
Luglio	556	519			
Agosto	131	190			
Settembre	448	395			
Ottobre	180	231			
Novembre	671	525			
Dicembre	520	301			
Totale annuo	7.759	7.143			



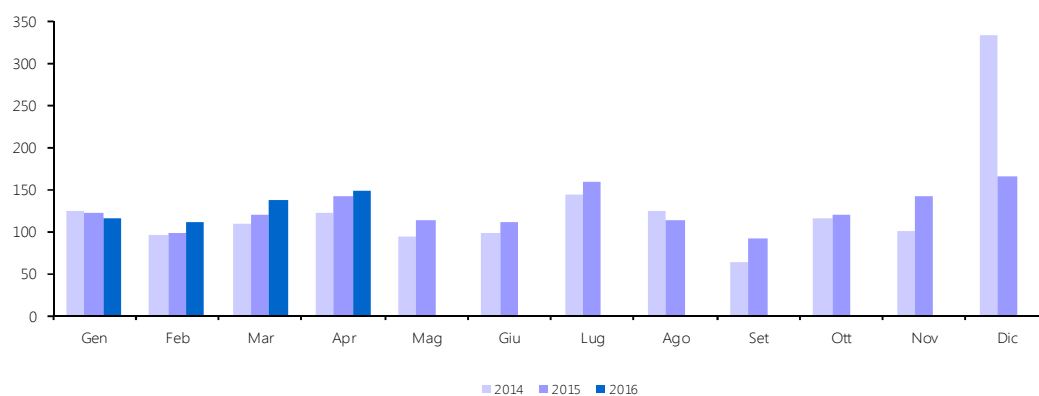
15. Assicurazioni (cap. 1208)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	334	360	376	16	4,4%
Gennaio	5	13	9	-4	-30,8%
Febbraio	307	318	331	13	4,1%
Marzo	11	14	20	6	42,9%
Aprile	11	15	16	1	6,7%
Maggio	1.229	1.226			
Giugno	56	85			
Luglio	91	146			
Agosto	197	200			
Settembre	281	285			
Ottobre	155	168			
Novembre	194	194			
Dicembre	403	406			
Totale annuo	2.940	3.070			



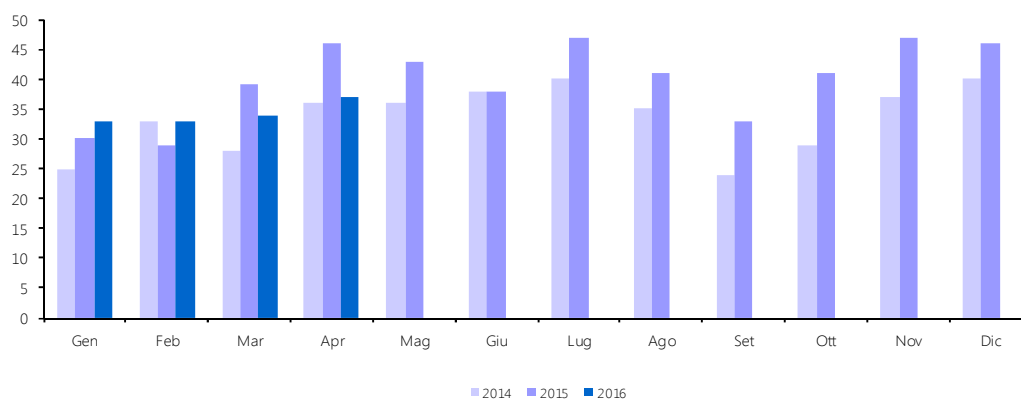
16. Tasse e imposte ipotecarie (cap. 1210)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	451	479	510	31	6,5%
Gennaio	125	121	115	-6	-5,0%
Febbraio	96	97	110	13	13,4%
Marzo	108	120	137	17	14,2%
Aprile	122	141	148	7	5,0%
Maggio	94	113			
Giugno	98	110			
Luglio	144	159			
Agosto	124	114			
Settembre	62	91			
Ottobre	115	119			
Novembre	101	142			
Dicembre	333	165			
Totale annuo	1.522	1.492			



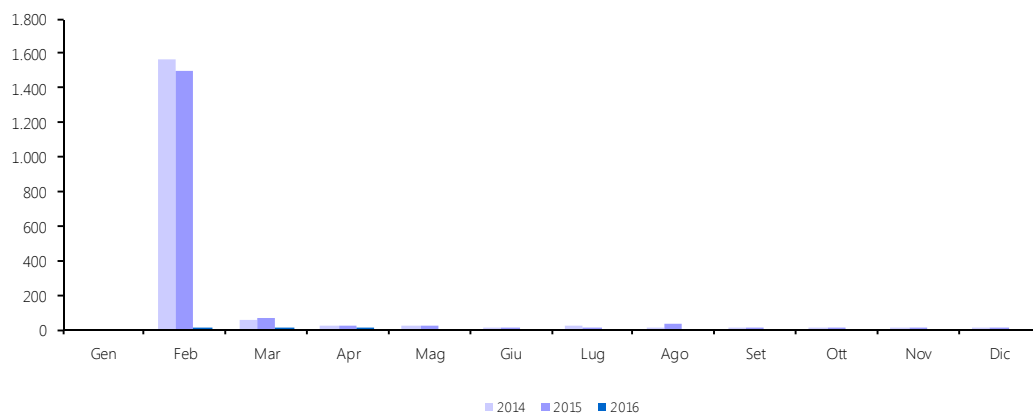
17. Imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax) (cap. 1211)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	122	144	137	-7	-4,9%
Gennaio	25	30	33	3	10,0%
Febbraio	33	29	33	4	13,8%
Marzo	28	39	34	-5	-12,8%
Aprile	36	46	37	-9	-19,6%
Maggio	36	43			
Giugno	38	38			
Luglio	40	47			
Agosto	35	41			
Settembre	24	33			
Ottobre	29	41			
Novembre	37	47			
Dicembre	40	46			
Totale annuo	401	480			



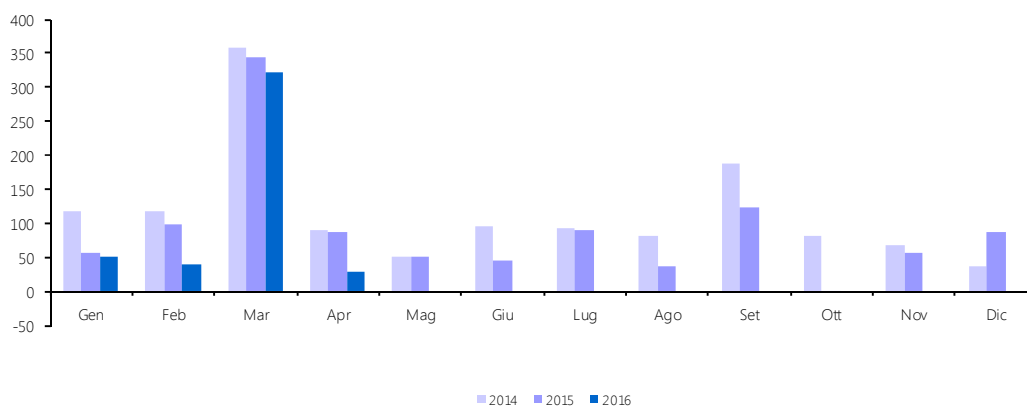
18. Canoni di abbonamento radio e TV (cap. 1216)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.645	1.592	3	-1.589	-99,8%
Gennaio					
Febbraio	1.567	1.502	1	-1.501	-99,9%
Marzo	56	63	1	-62	-98,4%
Aprile	22	27	1	-26	-96,3%
Maggio	18	17			
Giugno	15	16			
Luglio	21	2			
Agosto	9	28			
Settembre	7	4			
Ottobre	8	10			
Novembre	6	6			
Dicembre	10	6			
Totale annuo	1.739	1.681			



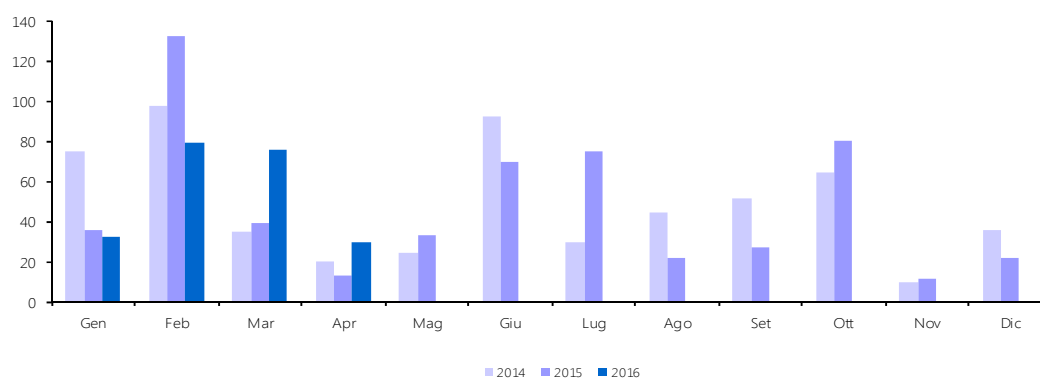
19. Concessioni governative (cap. 1217)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	683	587	442	-145	-24,7%
Gennaio	117	57	51	-6	-10,5%
Febbraio	117	98	39	-59	-60,2%
Marzo	358	344	323	-21	-6,1%
Aprile	91	88	29	-59	-67,0%
Maggio	51	51			
Giugno	96	46			
Luglio	92	90			
Agosto	82	38			
Settembre	187	122			
Ottobre	80	-2			
Novembre	66	56			
Dicembre	38	87			
Totale annuo	1.375	1.075			



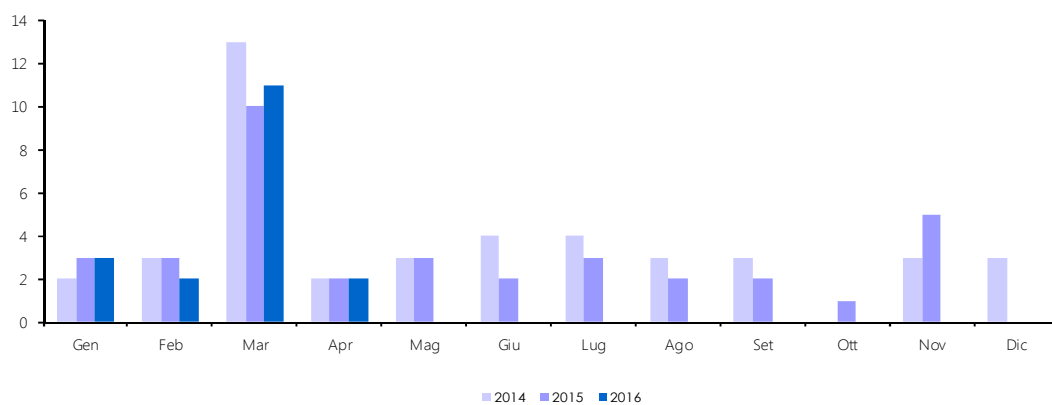
20. Tasse automobilistiche (cap. 1218)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	227	220	217	-3	-1,4%
Gennaio	75	36	32	-4	-11,1%
Febbraio	97	132	79	-53	-40,2%
Marzo	35	39	76	37	94,9%
Aprile	20	13	30	17	130,8%
Maggio	24	33			
Giugno	92	70			
Luglio	30	75			
Agosto	44	22			
Settembre	51	27			
Ottobre	64	80			
Novembre	10	11			
Dicembre	36	22			
Totale annuo	578	560			



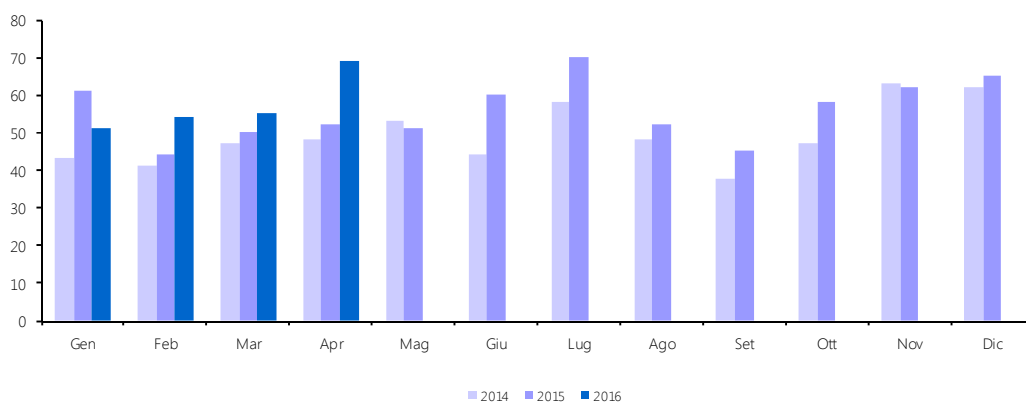
21. Imposta sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco (cap. 1230)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Variazioni	Variazioni
	2014	2015	2016	assolute	%
					2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	20	18	18		
Gennaio	2	3	3		
Febbraio	3	3	2	-1	-33,3%
Marzo	13	10	11	1	10,0%
Aprile	2	2	2		
Maggio	3	3			
Giugno	4	2			
Luglio	4	3			
Agosto	3	2			
Settembre	3	2			
Ottobre		1			
Novembre	3	5			
Dicembre	3				
Totale annuo	43	36			



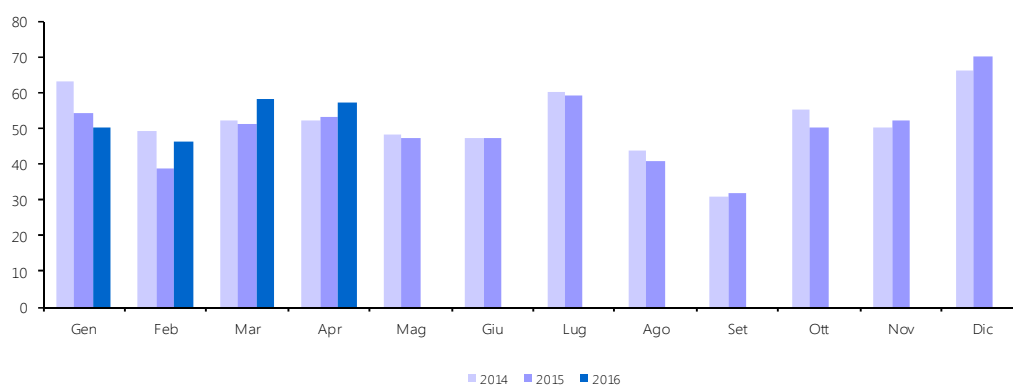
22. Successioni e donazioni (cap. 1239)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	179	207	229	22	10,6%
Gennaio	43	61	51	-10	-16,4%
Febbraio	41	44	54	10	22,7%
Marzo	47	50	55	5	10,0%
Aprile	48	52	69	17	32,7%
Maggio	53	51			
Giugno	44	60			
Luglio	58	70			
Agosto	48	52			
Settembre	38	45			
Ottobre	47	58			
Novembre	63	62			
Dicembre	62	65			
Totale annuo	592	670			



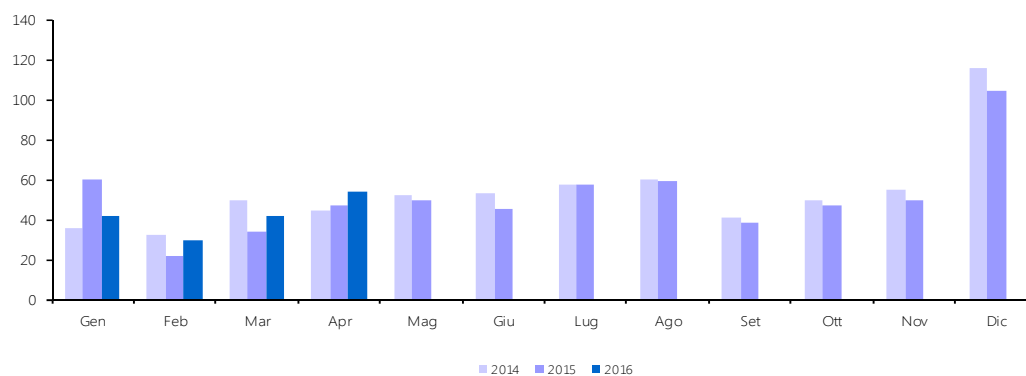
23. Diritti catastali e di scritturato (cap. 1243)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	216	197	211	14	7,1%
Gennaio	63	54	50	-4	-7,4%
Febbraio	49	39	46	7	17,9%
Marzo	52	51	58	7	13,7%
Aprile	52	53	57	4	7,5%
Maggio	48	47			
Giugno	47	47			
Luglio	60	59			
Agosto	44	41			
Settembre	31	32			
Ottobre	55	50			
Novembre	50	52			
Dicembre	66	70			
Totale annuo	617	595			



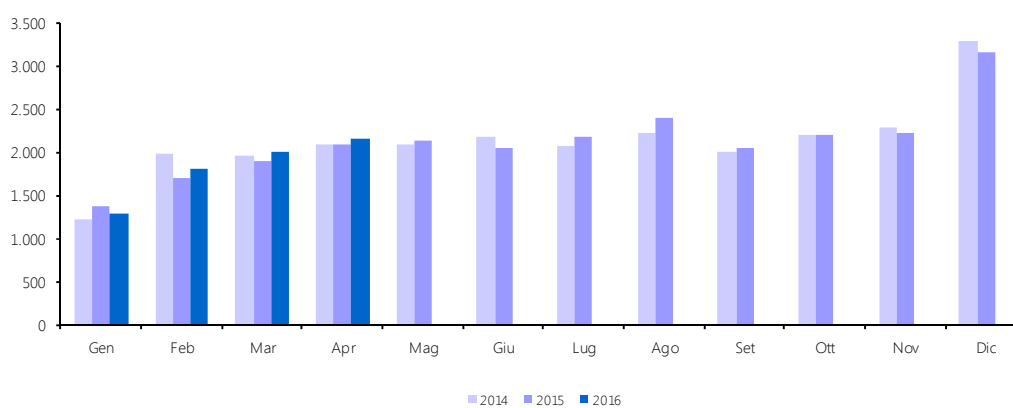
24. Accisa e imposta erariale di consumo sugli spiriti (cap. 1401)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	162	163	168	5	3,1%
Gennaio	36	60	42	-18	-30,0%
Febbraio	32	22	30	8	36,4%
Marzo	50	34	42	8	23,5%
Aprile	44	47	54	7	14,9%
Maggio	52	50			
Giugno	53	45			
Luglio	57	57			
Agosto	60	59			
Settembre	41	38			
Ottobre	50	47			
Novembre	55	50			
Dicembre	116	104			
Totale annuo	646	613			



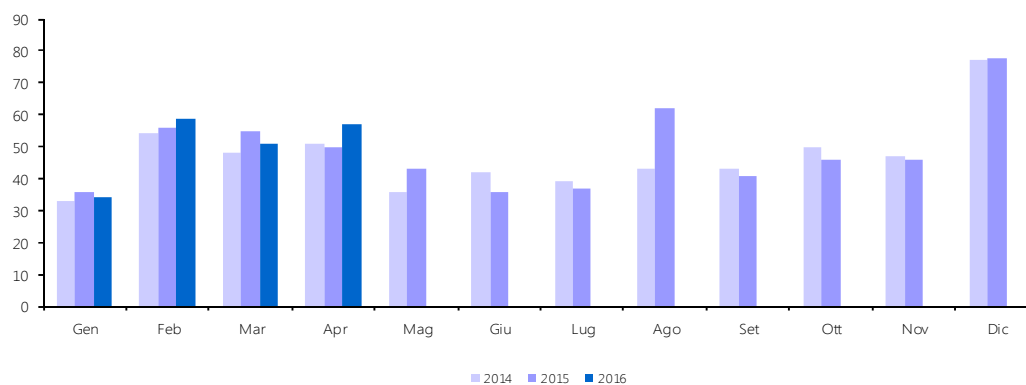
25. Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (cap. 1409)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	7.234	7.052	7.224	172	2,4%
Gennaio	1.224	1.374	1.285	-89	-6,5%
Febbraio	1.985	1.705	1.801	96	5,6%
Marzo	1.947	1.889	1.993	104	5,5%
Aprile	2.078	2.084	2.145	61	2,9%
Maggio	2.096	2.137			
Giugno	2.172	2.054			
Luglio	2.069	2.171			
Agosto	2.228	2.389			
Settembre	1.998	2.037			
Ottobre	2.197	2.185			
Novembre	2.289	2.226			
Dicembre	3.277	3.152			
Totale annuo	25.560	25.403			



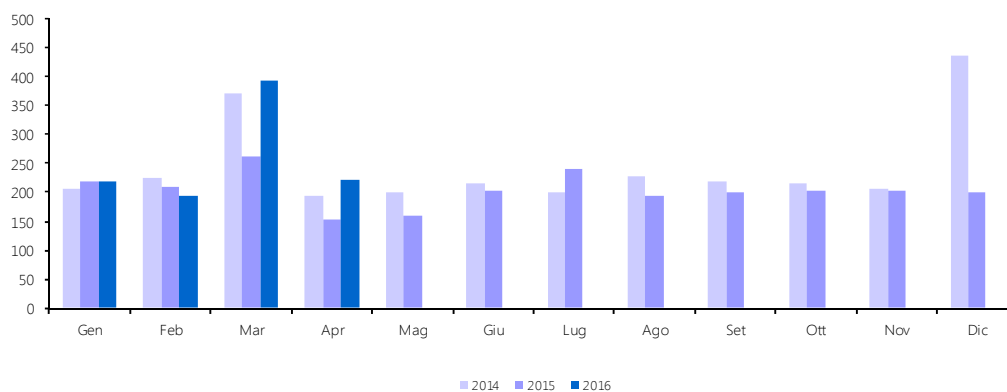
26. Accisa e imposta erariale di consumo sui gas incondensabili (cap. 1410)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	186	197	201	4	2,0%
Gennaio	33	36	34	-2	-5,6%
Febbraio	54	56	59	3	5,4%
Marzo	48	55	51	-4	-7,3%
Aprile	51	50	57	7	14,0%
Maggio	36	43			
Giugno	42	36			
Luglio	39	37			
Agosto	43	62			
Settembre	43	41			
Ottobre	50	46			
Novembre	47	46			
Dicembre	77	78			
Totale annuo	563	586			



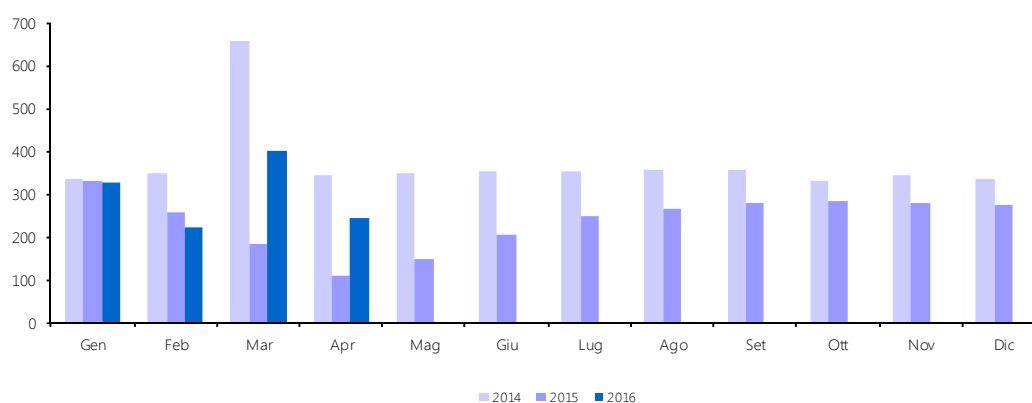
27. Accisa sull'energia elettrica e addizionali (cap. 1411)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	995	840	1.027	187	22,3%
Gennaio	205	218	218		
Febbraio	225	209	195	-14	-6,7%
Marzo	370	261	393	132	50,6%
Aprile	195	152	221	69	45,4%
Maggio	199	158			
Giugno	216	202			
Luglio	200	239			
Agosto	229	195			
Settembre	219	201			
Ottobre	215	203			
Novembre	205	203			
Dicembre	436	201			
Totale annuo	2.914	2.442			



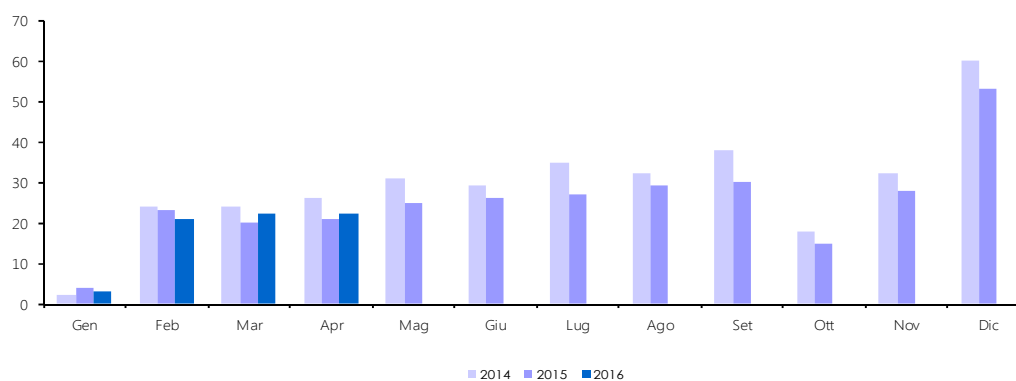
28. Accisa sul gas naturale per combustione (cap. 1421)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Variazioni	Variazioni
	2014	2015	2016	assolute	%
					2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	1.686	881	1.197	316	35,9%
Gennaio	336	330	328	-2	-0,6%
Febbraio	350	257	224	-33	-12,8%
Marzo	658	185	401	216	116,8%
Aprile	342	109	244	135	123,9%
Maggio	349	147			
Giugno	353	206			
Luglio	353	250			
Agosto	359	266			
Settembre	356	277			
Ottobre	332	285			
Novembre	345	279			
Dicembre	335	275			
Totale annuo	4.468	2.866			



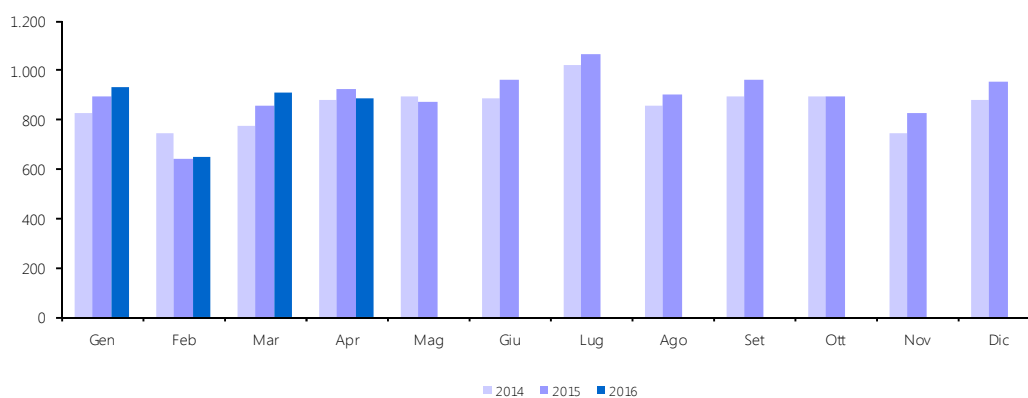
29. Imposta di consumo sugli oli lubrificanti e sui bitumi di petrolio (cap. 1431)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	76	68	68		
Gennaio	2	4	3	-1	-25,0%
Febbraio	24	23	21	-2	-8,7%
Marzo	24	20	22	2	10,0%
Aprile	26	21	22	1	4,8%
Maggio	31	25			
Giugno	29	26			
Luglio	35	27			
Agosto	32	29			
Settembre	38	30			
Ottobre	18	15			
Novembre	32	28			
Dicembre	60	53			
Totale annuo	351	301			



30. Imposta sul consumo sui tabacchi (cap. 1601)

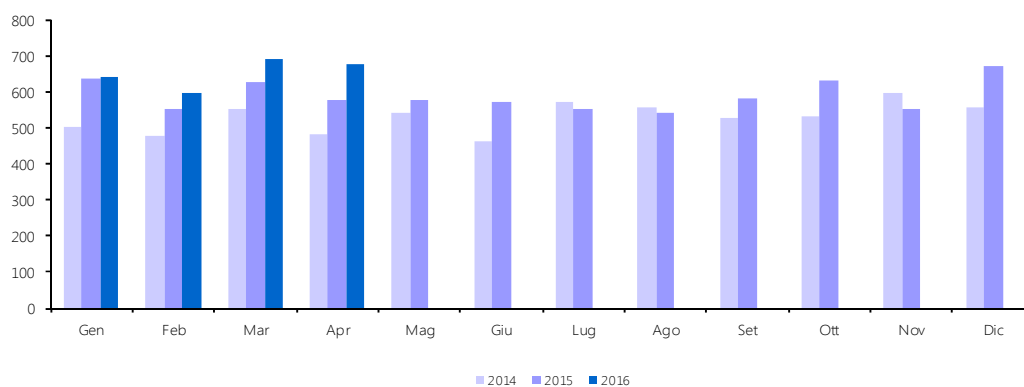
<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	3.225	3.321	3.383	62	1,9%
Gennaio	828	897	935	38	4,2%
Febbraio	743	643	649	6	0,9%
Marzo	772	858	911	53	6,2%
Aprile	882	923	888	-35	-3,8%
Maggio	896	874			
Giugno	885	960			
Luglio	1.022	1.066			
Agosto	859	905			
Settembre	893	962			
Ottobre	896	891			
Novembre	745	824			
Dicembre	883	953			
Totale annuo	10.304	10.756			



31. Provento del lotto* (cap. 1801)

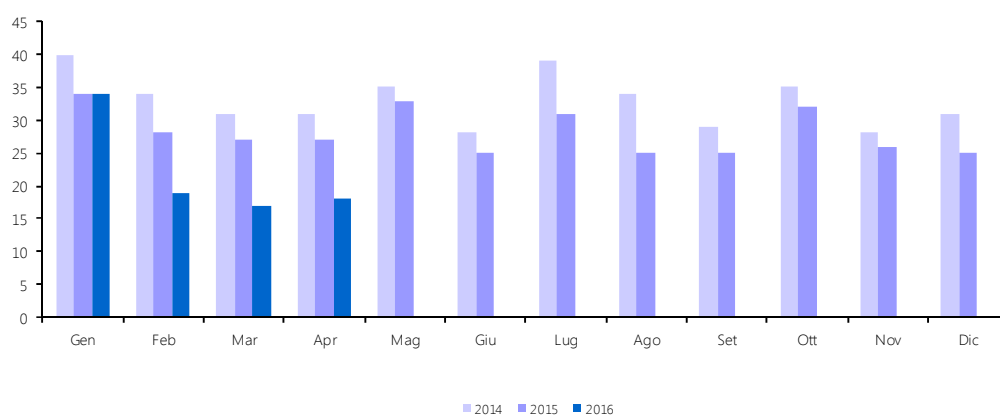
<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.015	2.394	2.604	210	8,8%
Gennaio	504	636	642	6	0,9%
Febbraio	476	554	596	42	7,6%
Marzo	551	627	690	63	10,0%
Aprile	484	577	676	99	17,2%
Maggio	542	577			
Giugno	464	573			
Luglio	571	554			
Agosto	557	541			
Settembre	528	583			
Ottobre	533	630			
Novembre	597	554			
Dicembre	557	671			
Totale annuo	6.364	7.077			

(*) Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite



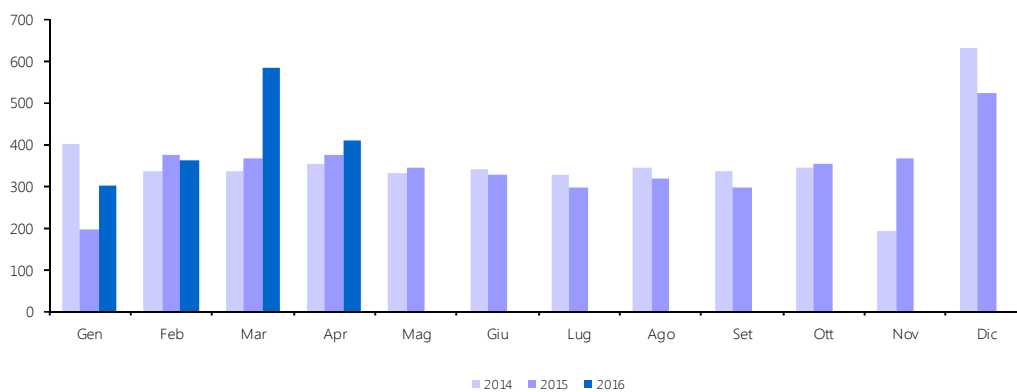
32. Proventi delle attività di gioco (cap. 1804)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	136	116	88	-28	-24,1%
Gennaio	40	34	34		
Febbraio	34	28	19	-9	-32,1%
Marzo	31	27	17	-10	-37,0%
Aprile	31	27	18	-9	-33,3%
Maggio	35	33			
Giugno	28	25			
Luglio	39	31			
Agosto	34	25			
Settembre	29	25			
Ottobre	35	32			
Novembre	28	26			
Dicembre	31	25			
Totale annuo	395	338			



33. Apparecchi e congegni di gioco (cap. 1821)

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.425	1.308	1.651	343	26,2%
Gennaio	400	197	298	101	51,3%
Febbraio	336	373	360	-13	-3,5%
Marzo	336	364	584	220	60,4%
Aprile	353	374	409	35	9,4%
Maggio	332	342			
Giugno	337	324			
Luglio	325	294			
Agosto	345	317			
Settembre	335	297			
Ottobre	342	354			
Novembre	191	365			
Dicembre	630	520			
Totale annuo	4.262	4.121			

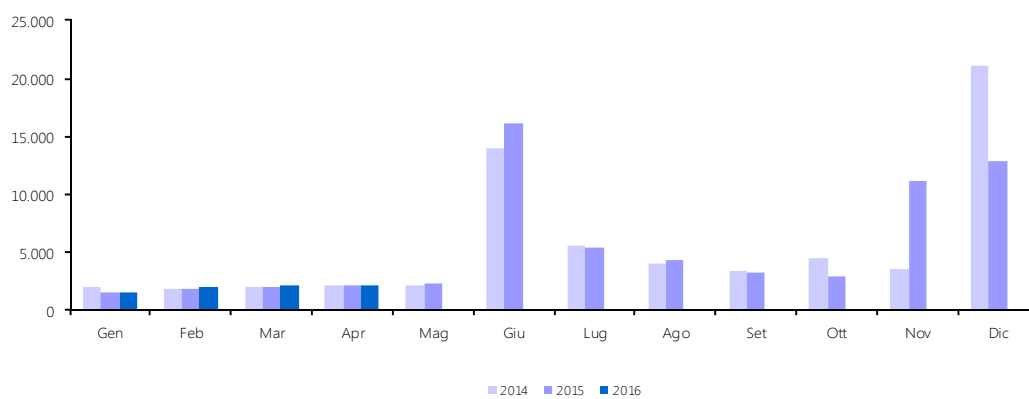


APPENDICE STATISTICA 2

Entrate Tributarie degli Enti Territoriali

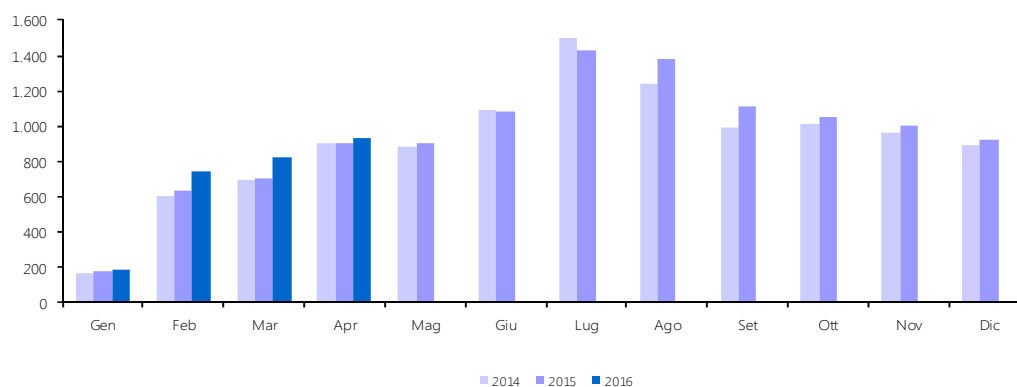
1 T. Entrate territoriali: totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	8.103	7.777	8.077	300	3,9%
Gennaio	1.996	1.587	1.578	-9	-0,6%
Febbraio	1.906	1.886	2.090	204	10,8%
Marzo	1.978	2.068	2.163	95	4,6%
Aprile	2.223	2.236	2.246	10	0,4%
Maggio	2.228	2.315			
Giugno	14.033	16.167			
Luglio	5.646	5.502			
Agosto	4.045	4.351			
Settembre	3.340	3.274			
Ottobre	4.555	2.892			
Novembre	3.580	11.164			
Dicembre	21.183	12.854			
Totale annuo	66.713	66.296			



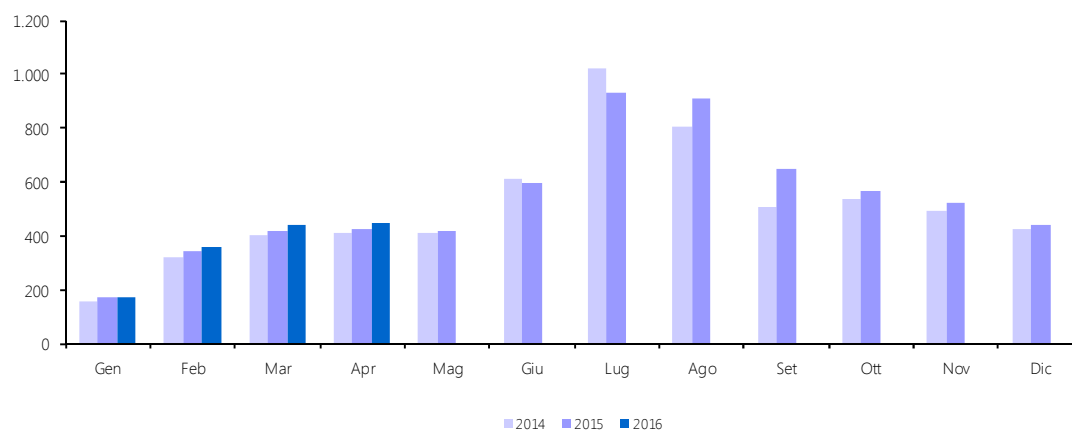
2 T. Addizionale regionale IRPEF - totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.370	2.424	2.695	271	11,2%
Gennaio	166	180	190	10	5,6%
Febbraio	604	631	744	113	17,9%
Marzo	693	708	829	121	17,1%
Aprile	907	905	932	27	3,0%
Maggio	887	908			
Giugno	1.095	1.084			
Luglio	1.501	1.428			
Agosto	1.239	1.386			
Settembre	989	1.111			
Ottobre	1.012	1.053			
Novembre	965	1.006			
Dicembre	892	922			
Totale annuo	10.950	11.322			



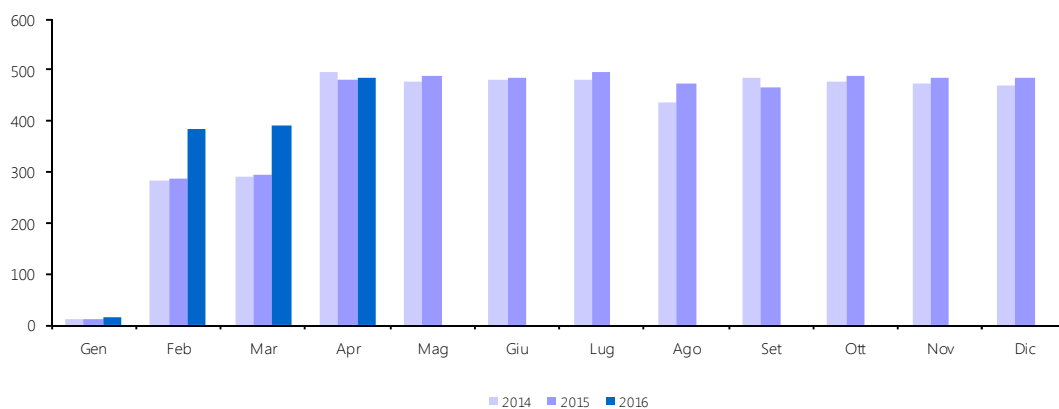
2T.a. Addizionale regionale IRPEF - Dipendenti settore privato e lavoratori autonomi

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.291	1.353	1.422	69	5,1%
Gennaio	153	169	175	6	3,6%
Febbraio	322	345	360	15	4,3%
Marzo	403	415	439	24	5,8%
Aprile	413	424	448	24	5,7%
Maggio	410	421			
Giugno	614	598			
Luglio	1.022	934			
Agosto	802	912			
Settembre	504	646			
Ottobre	534	566			
Novembre	492	523			
Dicembre	423	439			
Totale annuo	6.092	6.392			



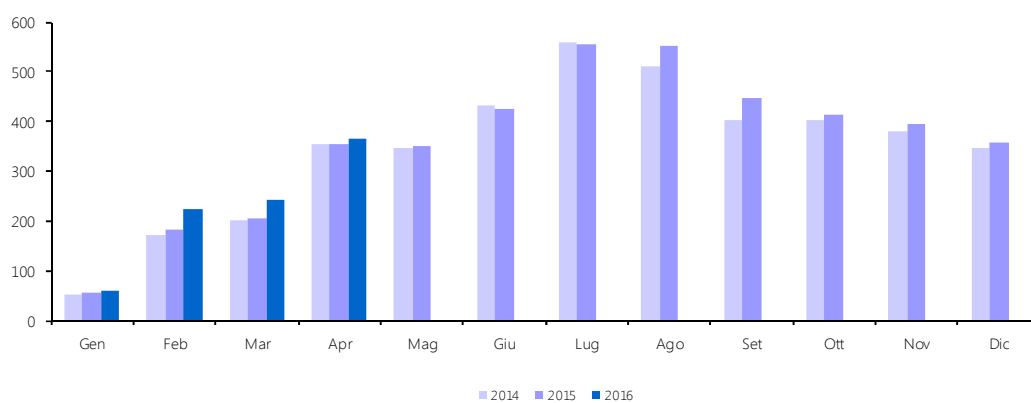
2 T.b. Addizionale regionale IRPEF - Dipendenti settore pubblico

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.079	1.071	1.273	202	18,9%
Gennaio	13	11	15	4	36,4%
Febbraio	282	286	384	98	34,3%
Marzo	290	293	390	97	33,1%
Aprile	494	481	484	3	0,6%
Maggio	477	487			
Giugno	481	486			
Luglio	479	494			
Agosto	437	474			
Settembre	485	465			
Ottobre	478	487			
Novembre	473	483			
Dicembre	469	483			
Totale annuo	4.858	4.930			



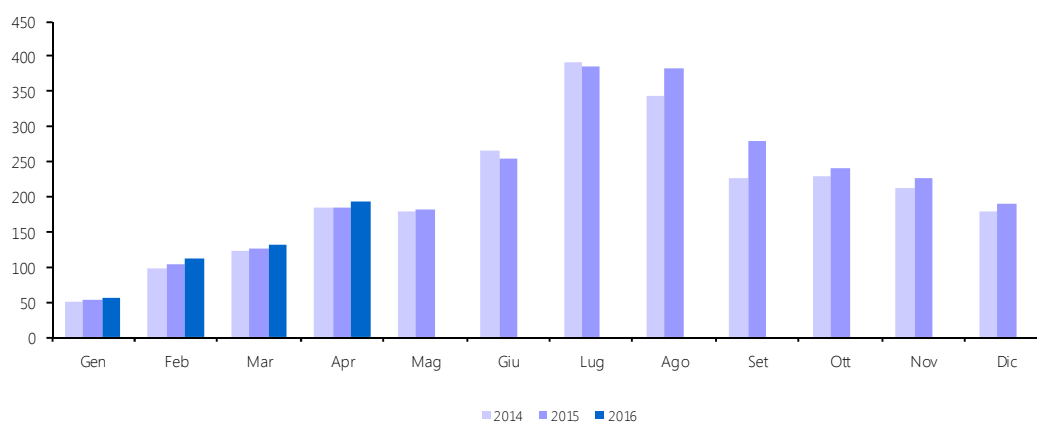
3T. Addizionale comunale IRPEF - totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	781	800	890	90	11,3%
Gennaio	53	57	59	2	3,5%
Febbraio	173	183	222	39	21,3%
Marzo	202	206	244	38	18,4%
Aprile	353	354	365	11	3,1%
Maggio	346	351			
Giugno	433	424			
Luglio	559	556			
Agosto	511	552			
Settembre	403	446			
Ottobre	401	414			
Novembre	380	396			
Dicembre	345	359			
Totale annuo	4.159	4.298			



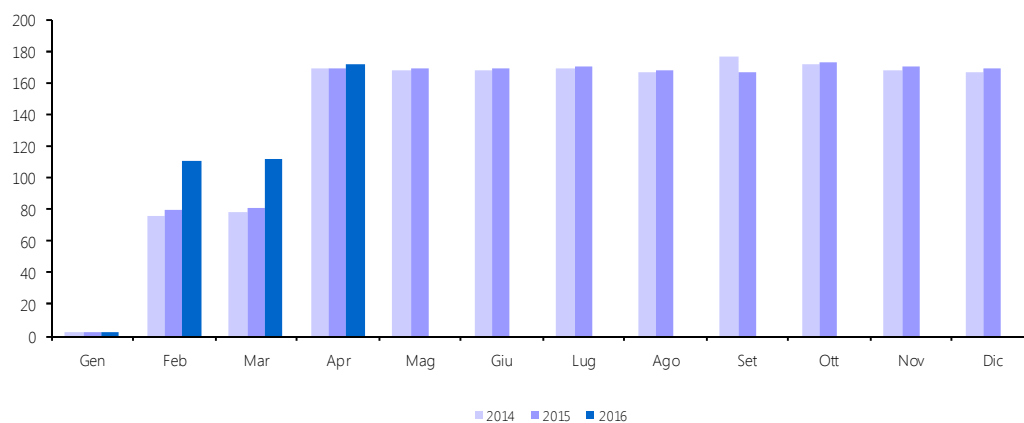
3 T.a. Addizionale comunale IRPEF - Dipendenti settore privato e lavoratori autonomi

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Variazioni	Variazioni
	2014	2015	2016	assolute	%
			2015-2016		2015-2016
Totale Gennaio - Aprile	455	468	493	25	5,3%
Gennaio	50	54	56	2	3,7%
Febbraio	97	104	111	7	6,7%
Marzo	124	125	132	7	5,6%
Aprile	184	185	194	9	4,9%
Maggio	178	182			
Giugno	265	255			
Luglio	390	386			
Agosto	345	384			
Settembre	226	279			
Ottobre	230	241			
Novembre	212	226			
Dicembre	179	190			
Totale annuo	2.480	2.611			



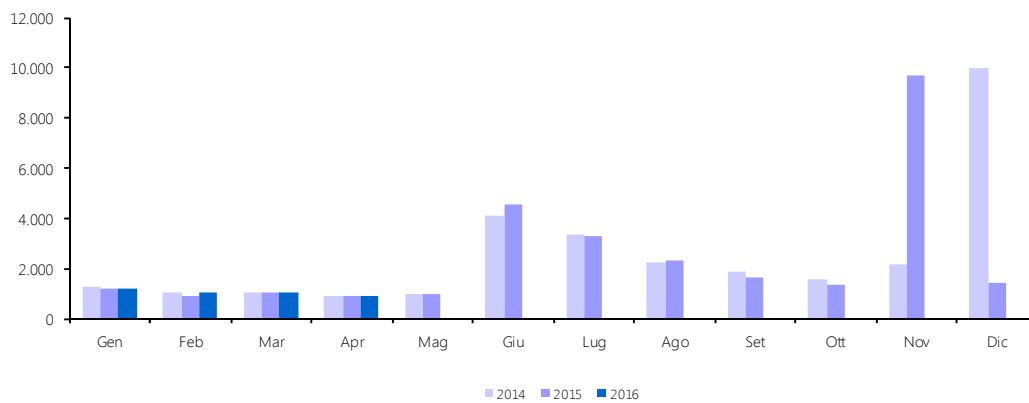
3 T.b. Addizionale comunale IRPEF - Dipendenti settore pubblico

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	326	332	397	65	19,6%
Gennaio	3	3	3		
Febbraio	76	79	111	32	40,5%
Marzo	78	81	112	31	38,3%
Aprile	169	169	171	2	1,2%
Maggio	168	169			
Giugno	168	169			
Luglio	169	170			
Agosto	166	168			
Settembre	177	167			
Ottobre	171	173			
Novembre	168	170			
Dicembre	166	169			
Totale annuo	1.679	1.687			



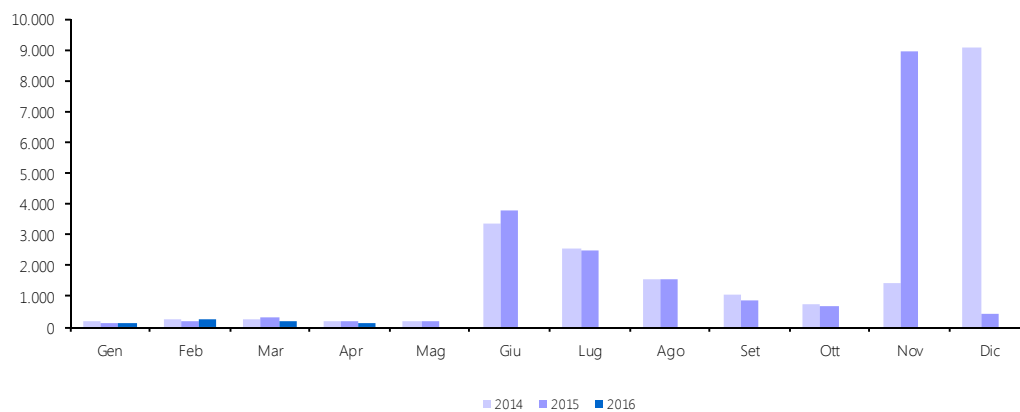
4 T. IRAP - totale

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	4.280	4.125	4.136	11	0,3%
Gennaio	1.253	1.215	1.193	-22	-1,8%
Febbraio	1.060	915	1.038	123	13,4%
Marzo	1.038	1.079	1.014	-65	-6,0%
Aprile	929	916	891	-25	-2,7%
Maggio	949	979			
Giugno	4.112	4.537			
Luglio	3.353	3.253			
Agosto	2.242	2.346			
Settembre	1.852	1.656			
Ottobre	1.545	1.363			
Novembre	2.132	9.663			
Dicembre	10.003	1.448			
Totale annuo	30.468	29.370			



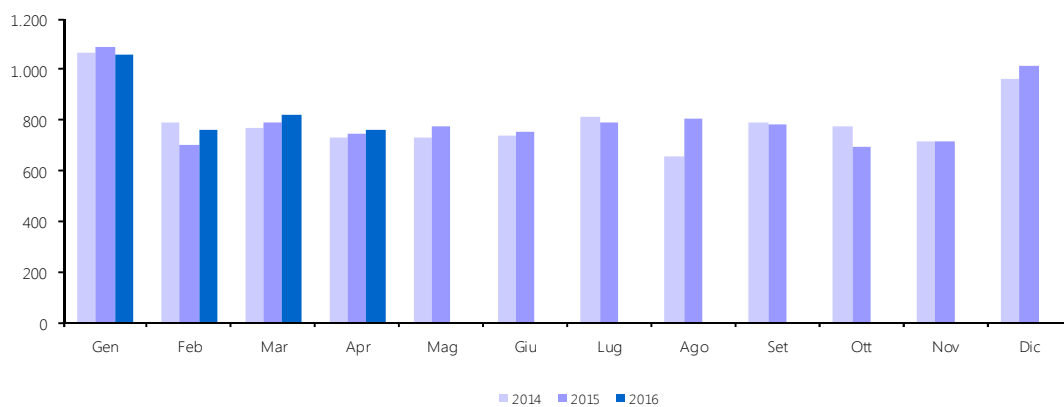
4 T.a. IRAP - privati

<i>Accertamenti</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2014</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2015</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>assolute</i> <i>2015-2016</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i> <i>2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	924	803	733	-70	-8,7%
Gennaio	188	123	135	12	9,8%
Febbraio	271	217	278	61	28,1%
Marzo	267	290	191	-99	-34,1%
Aprile	198	173	129	-44	-25,4%
Maggio	217	200			
Giugno	3.372	3.786			
Luglio	2.538	2.459			
Agosto	1.582	1.539			
Settembre	1.058	876			
Ottobre	773	669			
Novembre	1.419	8.948			
Dicembre	9.038	434			
Totale annuo	20.921	19.714			



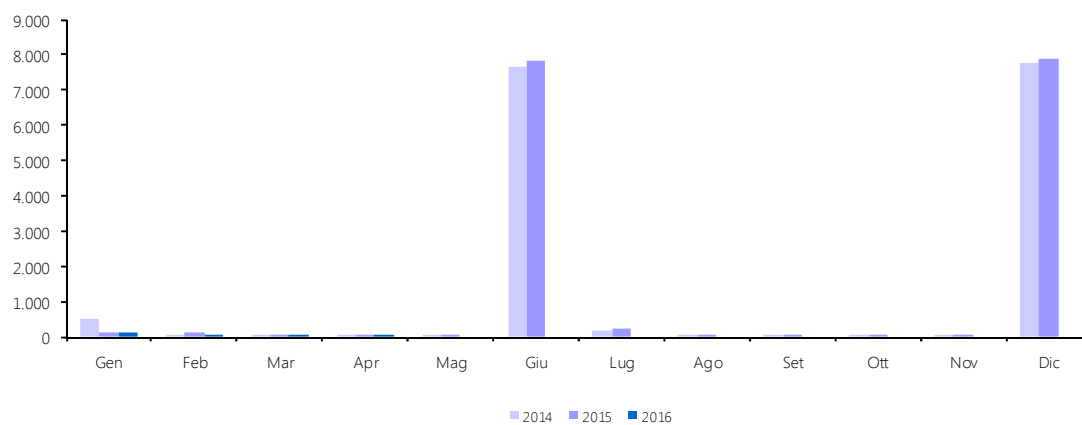
4 T.b. IRAP - amministrazioni pubbliche

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	3.356	3.322	3.403	81	2,4%
Gennaio	1.065	1.092	1.058	-34	-3,1%
Febbraio	789	698	760	62	8,9%
Marzo	771	789	823	34	4,3%
Aprile	731	743	762	19	2,6%
Maggio	732	779			
Giugno	740	751			
Luglio	815	794			
Agosto	660	807			
Settembre	794	780			
Ottobre	772	694			
Novembre	713	715			
Dicembre	965	1.014			
Totale annuo	9.547	9.656			



5T. IMU - IMIS (Quota comuni)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Preconsuntivo 2015</i>	<i>Preconsuntivo 2016</i>	<i>Variazioni assolute 2015-2016</i>	<i>Variazioni % 2015-2016</i>
Totale Gennaio - Aprile	672	371	304	-67	-18,1%
Gennaio	524	108	114	6	5,6%
Febbraio	69	145	69	-76	-52,4%
Marzo	45	62	68	6	9,7%
Aprile	34	56	53	-3	-5,4%
Maggio	43	59			
Giugno	7.650	7.809			
Luglio	177	210			
Agosto	46	56			
Settembre	42	53			
Ottobre	77	53			
Novembre	58	78			
Dicembre	7.764	7.857			
Totale annuo	16.529	16.546			



Guida Normativa

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono analizzati i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli del bilancio dello Stato e l'attività di analisi e consuntivazione su di essi viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare un tempestivo ed affidabile monitoraggio mensile.

L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita in una prospettiva di adesione ai criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dei due anni precedenti, per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni, precedente e corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a confronto i totali delle principali entrate tributarie: dirette ed indirette.

L'analisi dei flussi dell'ultimo mese, poi, ha lo scopo di mettere a confronto il gettito del mese considerato dell'anno in corso con lo stesso mese dell'anno precedente al fine di spiegare la variazione in aumento o in diminuzione condizionata, evidentemente, dagli effetti di disposizioni normative (Leggi

Finanziarie e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dai ruoli. Le ragioni che hanno portato a questa scelta espositiva sono rappresentate nella prima parte del Bollettino a cui si rimanda.

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile affidabile.

Sezione III

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il dato viene distinto in tabelle in base ai seguenti criteri:

- per tipologia di imposta e per periodo, considerando sempre il gettito relativo all'ultimo mese;
- il confronto del gettito del mese in corso con quello dell'anno precedente, rilevandone la variazione;
- i dati di gettito cumulati relativi a tutti i mesi dell'anno in corso;
- le variazioni mensili a confronto con i due anni precedenti;
- i dati cumulati mensili dell'anno a confronto con quelli dei due anni precedenti.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Appendici statistiche e Guida normativa

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e da una Guida normativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

Appendice statistica 1

L'appendice statistica 1 prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti. Questa è un'appendice dal contenuto esclusivamente numerico.

Appendice statistica 2

L'appendice seconda riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si vuole fornire una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Totale entrate tributarie

È l'ammontare complessivo delle entrate tributarie relativo ad un determinato periodo di tempo.

Le entrate tributarie sono caratterizzate dalla coattività, cioè dall'esercizio da parte dello Stato della potestà d'imperio per ottenere la prestazione.

Si dividono nelle due tradizionali categorie di imposte e tasse:

- la tassa è una prestazione pecuniaria dovuta dal singolo che trae origine da una controprestazione che lo Stato effettua su richiesta del soggetto,
- l'imposta non ha alcuna correlazione con un'attività dell'ente pubblico: il soggetto passivo deve pertanto adempiere la prestazione allorché si trovi in un dato rapporto con il presupposto di fatto legislativamente stabilito.

Imposte Dirette

Sono imposte che colpiscono le manifestazioni immediate della capacità contributiva, come il reddito o il patrimonio. Possono essere reali o personali. Le prime colpiscono le singole categorie di reddito, determinate secondo la normativa civilistica e tributaria. Le seconde, invece, prendono in esame il complesso dei redditi afferenti ad un determinato contribuente (persona fisica o giuridica), tenendo conto, ai fini della determinazione dell'imposta, anche di elementi, non reddituali, (spese mediche, persone a carico etc.) che influenzano la sua effettiva capacità contributiva. Tale tipo di imposta, inoltre, non può essere trasferita, cosicché il contribuente di diritto (quello indicato dalla legge) e il contribuente di fatto (colui che effettivamente paga l'imposta) coincidono.

Imposte Indirette

Sono imposte che colpiscono la manifestazione mediata della capacità di reddito di un soggetto, come i consumi, gli scambi ed i trasferimenti. Da tali azioni, infatti, il fisco desume l'esistenza di un reddito o di un patrimonio ed attua un prelievo fiscale.

IRPEF (cap. 1023)

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) si applica sul reddito prodotto dai residenti nel territorio dello Stato e dai non residenti possessori di redditi ivi prodotti, indipendentemente dall'età, dal sesso, dallo stato civile e dalla cittadinanza.

L'IRPEF, che è l'imposta fondamentale del nostro sistema tributario, è **personale, diretta, progressiva** e colpisce il **reddito**:

- **Personale.** In quanto tassa i singoli contribuenti (persone fisiche) tenendo conto delle loro condizioni e situazioni particolari;
- **Diretta.** Perché colpisce la ricchezza (il reddito) nel momento della sua formazione e non nel momento in cui si trasferisce da un soggetto ad un altro, come le imposte indirette (IVA, registro, etc.);
- **Progressiva.** Perché la previsione di aliquote crescenti con il reddito fa sì che l'imposta da pagare cresca più che proporzionalmente al crescere dell'imponibile. Più tecnicamente parleremo di "progressività a scaglioni di reddito", dato che le aliquote aumentano in corrispondenza di classi di reddito sempre più alte;
- **Sul reddito.** In quanto l'IRPEF ha per oggetto il reddito prodotto dal contribuente e non il suo patrimonio.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) si calcola su una ricchezza monetaria che è data dal "reddito complessivo" (al netto delle deduzioni) prodotto dal contribuente/persona fisica nel corso dell'anno di riferimento. Il reddito complessivo è la somma delle seguenti componenti:

1. Redditi fondiari, derivanti da case e terreni.
2. Redditi di lavoro dipendente, derivanti dai salari e stipendi percepiti.
3. Redditi d'impresa, derivanti dai profitti conseguiti nell'esercizio d'impresе commerciali. Nel caso di società il reddito d'impresa è detto reddito "da partecipazione".
4. Redditi di lavoro autonomo, conseguenti all'esercizio della libera professione e quindi di arti e mestieri intellettuali.
5. Redditi di capitale, conseguenti ai dividendi ed interessi percepiti dai titoli di credito o per la partecipazione in società di capitali.
6. Redditi diversi. Sono tutti gli altri redditi percepiti nell'anno diversi da quelli dei punti precedenti.

Le aliquote e gli scaglioni di reddito, in vigore a partire dal 1° gennaio 2007, sono i seguenti:

- 23% per i redditi compresi tra 0 e 15.000 euro
- 27% per i redditi superiori a 15.001 euro ma non a 28.000 euro

- 38% per i redditi superiori a 28.001 ma non a 55.000 euro
- 41% per i redditi superiori a 55.001 ma non a 75.000 euro
- 43% per i redditi superiori a 75.001 euro.

IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico (cap. 1023, artt. 2, 15)

Vi rientrano le ritenute operate sul reddito di lavoro dipendente e da pensione delle Pubbliche Amministrazioni. La ritenuta è effettuata alla fonte a titolo d'acconto dall'Amministrazione pubblica in qualità di sostituto d'imposta. L'art. 2, comma 2, della legge finanziaria per il 2003, modifica l'art. 23 del D.P.R. n. 600/1973, concernente le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente. In particolare la norma modifica il comma 2, lettera a), dell'art. 23, recante le modalità di effettuazione della ritenuta alla fonte e stabilisce la rilevanza, ai fini del calcolo della ritenuta alla fonte sui redditi di lavoro dipendente, della deduzione per assicurare la progressività dell'imposizione introdotta dall'art. 2, comma 2, lettera b), attraverso l'inserimento dell'art.10-bis nel TUIR.

Le mensilità aggiuntive devono essere tenute presenti ai fini del calcolo della deduzione per assicurare la progressività.

IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato (cap. 1023, artt. 3, 17, 18, 21, 25)

Si distinguono dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei dipendenti del settore pubblico solo per la qualifica rivestita dal sostituto d'imposta. Il datore di lavoro sarà rappresentato dalle società di capitali, dalle società cooperative, dagli enti privati diversi dalle società, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, dalle società di persone, dalle associazioni costituite per l'esercizio in forma associata di arti e professioni, dalle persone fisiche che esercitano attività professionali ovvero imprese commerciali. Vi rientrano anche le ritenute operate sulle collaborazioni coordinate e continuative (CO.CO.CO.).

IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi (cap. 1023, art. 4)

In questa componente dell'IRPEF confluiscono le ritenute sui redditi di lavoro autonomo, sui compensi per avviamento commerciale e sulle provvigioni (artt. 25, 25/bis e 28 comma 1, del D.P.R. n. 600/1973).

Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni nonché i redditi assimilati. Per esercizio di arti e professioni si intende lo svolgimento per professione abituale, ancorché non esclusiva, di attività artistiche, intellettuali e di servizi diverse da quelle che rientrano nella categoria del reddito di impresa. In ambedue i casi il reddito è soggetto a ritenuta alla fonte da applicarsi da parte di chi effettua il pagamento del compenso, se trattasi di sostituto di imposta. Tali attività devono essere rese senza organizzazione di impresa, o comunque con la prevalenza del lavoro del contribuente. Sono soggetti passivi dell'IRPEF i lavoratori autonomi residenti e non residenti nel territorio dello Stato; questi ultimi solo per i redditi prodotti nel territorio italiano. Ai redditi di lavoro autonomo dei non residenti si applica la ritenuta d'acconto a titolo definitivo.

IRPEF - Saldo (cap. 1023, artt. 9, 11, 13, 16, 19, 26)

È il debito d'imposta residuo, che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, dovuto per l'anno a cui si riferisce la dichiarazione. Il suo ammontare è pari all'imposta dovuta al netto delle ritenute, dei crediti e degli acconti versati.

IRPEF - Acconto (cap. 1023, artt. 10, 12, 14, 20, 23, 27)

È l'importo che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, usualmente in due rate (la prima entro il termine previsto per il saldo dell'imposta dell'anno precedente e la seconda entro il mese di novembre), come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

Se il contribuente opta per il versamento in due rate, la prima rata deve essere pari al 40% dell'intero acconto dovuto e va corrisposta nei termini dei versamenti relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente, mentre la seconda rata (pari al 60% dell'intero acconto) va versata solitamente entro il 30 novembre.

IRES (cap. 1024)

Dal 1° gennaio 2004 i redditi prodotti da società ed enti sono soggetti all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società). La nuova imposta sostituisce l'IRPEG, in vigore fino al 2003. Sono soggetti passivi dell'IRES le seguenti società ed enti residenti nel territorio dello Stato:

- Società di capitali
- Società per azioni
- Società in accomandita per azioni
- Società a responsabilità limitata
- Società cooperative
- Società di mutua assicurazione
- Enti commerciali pubblici e privati
- Enti non commerciali pubblici e privati.

Sono soggetti passivi anche le società e gli enti di ogni tipo, non residenti nel territorio dello Stato.

Sono esclusi: gli organi e le amministrazioni dello Stato; le Regioni; le Province; i Comuni; le comunità montane; i consorzi tra gli enti locali; le associazioni e gli enti gestori di demanio collettivo.

L'aliquota è determinata nella misura del 27,5% del reddito imponibile (base imponibile). Si applica sulla differenza tra i ricavi considerati tassabili e i costi ammessi in deduzione, ottenuti nell'ambito di un certo periodo d'imposta. In linea generale i costi sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui risultano imputati nel conto economico e concorrono alla base imponibile nel periodo d'imposta in cui tale imputazione è effettuata.

Principali caratteristiche dell'imposta sono:

1. Il trattamento fiscale delle plusvalenze di partecipazioni. Nell'ambito della disciplina dell'IRES, va sotto il nome di participation exemption l'esenzione da tassazione delle plusvalenze realizzate in occasione della cessione di partecipazioni che rispondono a determinati requisiti. L'esenzione è correlata al rinnovato sistema di tassazione dei dividendi, sulla base del principio che le plusvalenze derivanti dalle cessioni di partecipazioni rappresentino utili già conseguiti dalla società partecipata e perciò già tassati in capo alla medesima.
2. Il regime impositivo dei dividendi. Non concorrono a formare il reddito dell'esercizio il 95% degli utili distribuiti dalle società con personalità giuridica anche non residenti, comprese le società in fase di liquidazione, fatta eccezione per quelli distribuiti da società residenti in Paesi a regime fiscale privilegiato. In relazione alla tassazione del residuo 5% degli utili distribuiti, è prevista l'integrale deducibilità dei costi connessi alla gestione delle partecipazioni. Gli utili distribuiti dalle società a soci persone fisiche che detengono le partecipazioni in regime di attività d'impresa sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche limitatamente al 40% del loro ammontare, purché non siano distribuiti da società residenti in Paesi con regime fiscale privilegiato, nel qual caso invece concorrono integralmente alla formazione del reddito imponibile. Qualora le partecipazioni siano detenute da soci persone fisiche in regime non di attività d'impresa la tassazione differisce a seconda del fatto che la partecipazione sia da considerarsi qualificata o meno. Partecipazioni non qualificate: aliquota del 12,50%. Partecipazioni qualificate: concorso alla formazione del reddito per il 40% del loro ammontare.
3. Il contrasto all'utilizzo fiscale della sottocapitalizzazione. Nell'intento di disincentivare il ricorso al capitale di credito da parte delle imprese per ottenere vantaggi di natura fiscale, è previsto un limite alla deducibilità degli interessi passivi riguardanti linee di credito garantite o erogate da un socio e da sue parti correlate (cioè società controllate e, nel caso di persone fisiche, il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado), che detiene direttamente o indirettamente una partecipazione non inferiore al 25% del capitale sociale. Questa disposizione non si applica alle imprese il cui volume dei ricavi non supera le soglie previste per l'applicazione degli studi di settore.
4. L'opzione per la trasparenza fiscale. Il regime di trasparenza fiscale, già previsto per le società di persone, è un sistema in base al quale il reddito della società non è tassato in capo alla società stessa, ma gli utili o le perdite si imputano a ciascun socio, in proporzione alla propria quota di possesso, a prescindere dall'effettiva percezione. Il reddito o la perdita sono imputati per trasparenza al socio che riveste tale status alla chiusura del periodo d'imposta della partecipata. Il regime della trasparenza è opzionale, cioè può essere scelto invece di quello ordinario qualora sussistano le condizioni necessarie.
5. Il consolidato fiscale nazionale. Il regime di tassazione di consolidato fiscale nazionale consente ai gruppi di imprese di consolidare i redditi, ossia di determinare un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al gruppo. Gli imponibili delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al consolidante stesso. In tal modo le perdite delle società controllate comprese nel perimetro di consolidamento possono essere utilizzate in diminuzione dei redditi prodotti dalle altre società del gruppo. Il regime di consolidamento è un sistema opzionale a gruppi di due, l'opzione deve cioè essere esercitata congiuntamente sia dalla società partecipante che dalla partecipata. L'opzione ha durata triennale ed è irrevocabile.

6. Il consolidato fiscale mondiale. Il regime di consolidamento fiscale mondiale è un sistema opzionale, irrevocabile per almeno cinque esercizi del soggetto controllante, cui possono accedere i gruppi societari legati da partecipazioni di controllo. Il regime consiste nel consolidamento della percentuale degli imponibili, ottenuti da ciascuna delle società appartenenti al gruppo, corrispondente alla quota di partecipazione direttamente o indirettamente posseduta.

La disciplina dell'IRES ha subito delle sostanziali modifiche dall'art. 1, commi 33 e 34, della L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008).

In particolare, la **Finanziaria 2008** ha modificato le regole relative alla deducibilità degli **interessi passivi**, sopprimendo la regola del pro-rata patrimoniale e della thin capitalization, e ha abrogato il regime delle deduzioni extracontabili.

IRES - Saldo (cap. 1024, art. 2)

È il debito d'imposta residuo, che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, dovuto per l'anno a cui si riferisce la dichiarazione. Il suo ammontare è pari all'imposta dovuta al netto delle ritenute, dei crediti e degli acconti versati.

IRES - Acconto (cap. 1024, art. 8)

È l'importo che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, usualmente in due rate, come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta precedente.

Se il contribuente opta per il versamento in due rate, la prima rata deve essere pari al 40% dell'intero acconto dovuto e va corrisposta nei termini dei versamenti relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente, mentre la seconda rata (pari al 60% dell'intero acconto) va versata entro il 30 novembre.

Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e gli altri redditi di capitale (cap. 1026)

Il gettito che confluisce nel presente capitolo proviene dalle imposte sostitutive sui redditi e dalle ritenute alla fonte sugli interessi e sui redditi di capitale. La maggior parte del gettito è rappresentato dalle ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito e dall'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni e titoli similari.

Sostitutiva - Ritenuta interessi banche (cap. 1026, art. 5)

Sono ritenute alla fonte sugli interessi premi ed altri proventi corrisposti da aziende ed istituti di credito ai titolari di conto corrente e di deposito, anche se rappresentati da certificati. La disciplina degli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi bancari e conti correnti postali e bancari trova la sua fonte principale nell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973.

Sostitutiva - Ritenuta interessi obbligazioni (cap. 1026, art. 23)

Si tratta di ritenuta alla fonte operata, con obbligo di rivalsa, sugli interessi ed altri proventi corrisposti dai soggetti che hanno emesso obbligazioni e titoli similari di cui al d.lgs. n. 239/96, ad esclusione dei titoli obbligazionari emessi da enti territoriali ai sensi dell'art. 35 della L. n. 724/94, sugli interessi ed altri proventi corrisposti ai possessori.

Ritenuta utili (cap. 1027)

Gli utili distribuiti dalle persone giuridiche sono soggetti a ritenuta d'acconto o d'imposta a seconda della tipologia del percettore. Il regime fiscale applicabile agli utili distribuiti ai possessori di azioni o di altri titoli e quote rappresentativi di partecipazione al capitale trova il suo referente normativo nell'art. 27 del D.P.R. n. 600/73.

Ritenuta capitali (cap. 1028)

Sono ritenute dello Stato effettuate su: contributi corrisposti ad imprese da amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni ed altri enti pubblici; premi; vincite; capitali derivanti da contratti di assicurazioni sulla vita.

La parte più rilevante del gettito deriva dalle ritenute effettuate sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, con esclusione di quelli che prevedono il solo caso morte (su detti capitali la ritenuta operata è sempre a titolo d'imposta), e dalle ritenute sui contributi corrisposti ad imprese da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni ed altri enti pubblici.

Imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (cap. 1034)

Sono imposte sostitutive sui redditi di capitale e sui redditi diversi, sulle gestioni individuali di patrimoni e sulle plusvalenze da cessione di azienda o di partecipazioni di controllo o di collegamento. Queste imposte sostitutive sono quelle previste dal d.lgs. n. 461/97 in vigore dal 25/11/2001. Le voci di gettito che assumono maggior rilievo sono quelle relative alle imposte sostitutive sulle plusvalenze.

Imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni (cap. 1182)

Imposta dovuta sui maggiori valori dei beni iscritti in bilancio (beni materiali e immateriali con esclusione di quelli alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, nonché le partecipazioni in società controllate e in società collegate). È un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive (L. n. 342/2000).

Altre dirette

In questa voce sono comprese tutte le altre imposte dirette non evidenziate singolarmente.

Registro (cap. 1201)

L'imposta di registro è un tributo giustificato dal contenuto patrimoniale degli atti soggetti a registrazione. L'applicazione del tributo si viene a determinare in ragione della natura e degli effetti giuridici che l'atto è idoneo a procurare e non in funzione dell'interesse posto a base della registrazione. Essa colpisce gli atti scritti a contenuto patrimoniale formati nel territorio dello Stato. Oggetto dell'imposta sono gli atti soggetti a registrazione e quelli volontariamente presentati per la registrazione (articolo 1 T.U.). L'imposta, quando non è applicata in misura fissa, è liquidata dall'ufficio mediante l'applicazione dell'aliquota indicata nel tariffario allegato al D.P.R. n. 131/1986 che stabilisce diverse tariffe in base alla qualificazione giuridica dell'atto.

IVA (cap. 1203)

L'imposta sul valore aggiunto è disciplinata dal D.P.R. n. 633/1972. Atti economici rilevanti ai fini dell'IVA sono gli scambi di beni e servizi, derivanti sia da operazioni effettuate nel territorio dello Stato che dalle importazioni. Non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IVA le operazioni effettuate al di fuori del territorio dello Stato (art. 7, D.P.R. n. 633/1972). Sotto il profilo economico l'imposta colpisce i consumi, intesi come acquisti effettuati da soggetti che destinano i beni e servizi a loro uso e consumo personale o familiare; sotto il profilo giuridico, invece, può essere definita come un'imposta sugli scambi, in quanto colpisce tutte le forniture di beni e servizi effettuate da imprenditori e professionisti, anche se non rivolte a favore di consumatori finali. In relazione a ciò si distingue tra contribuenti di fatto (consumatori finali) e contribuenti di diritto (imprenditori e professionisti); questi ultimi sono i soggetti a cui la legge affida il compito di procedere all'applicazione ed alla riscossione del tributo medesimo, gravandoli di una serie di obblighi e di adempimenti formali.

IVA - Scambi interni (cap. 1203, art. 1)

È l'imposta riscossa dall'Erario in riferimento agli scambi che avvengono all'interno dei Paesi dell'Unione Europea.

IVA - Importazioni (cap. 1203, art. 2)

È l'imposta riscossa sulle operazioni di scambio effettuate con Paesi extra-Unione Europea.

Bollo (cap. 1205)

L'imposta di bollo si paga su tutti gli atti indicati nella tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972. L'imposta è dovuta, a seconda dell'atto, fin dall'origine oppure solo in caso d'uso. Può essere pagata in modo ordinario (carta bollata), in modo straordinario (marche da bollo, visti) e in modo virtuale. Generalmente l'imposta di bollo è applicata in misura fissa, anche se in alcuni casi (esempio cambiali) è applicata in misura proporzionale al valore indicato nell'atto.

Assicurazioni (cap. 1208)

L'imposta sulle assicurazioni si applica su ogni atto inerente all'acquisizione, gestione ed esecuzione dei contratti di assicurazione, di riassicurazione e di rendita vitalizia posto in essere nei rapporti dell'assicuratore con altri assicuratori, con i suoi agenti, intermediari ed altri collaboratori anche autonomi, e con gli assicurati (art. 16 L. n. 1216/1961). L'imposta dovuta compenetra l'imposta di bollo e l'imposta di registro che sarebbero dovute sui contratti,

sulle ricevute parziali di pagamento e sulle quietanze. L'assoggettamento ad imposta sostitutiva giustifica l'esenzione da IVA delle prestazioni assicurative.

La parte di gettito dell'imposta riguardante le assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è attribuito alle province.

Tasse e imposte Ipotecarie (cap. 1210)

Il tributo in oggetto, disciplinato dal d.lgs. n. 347/1990, è dovuto in relazione alle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, cancellazione ed annotazione eseguite nei pubblici registri immobiliari.

L'imposta è dovuta o in forma fissa o in forma proporzionale a seconda della fattispecie considerata, così come disciplinato agli artt. 2 e 3 del d.lgs. citato.

Canoni abbonamento radio e TV (cap. 1216)

Canone annuo dovuto per il semplice possesso di un apparecchio TV per le radioaudizioni circolari, per l'autoradio e per l'autotelevisione.

Concessioni governative (cap. 1217)

Sono soggetti a tassa sulle concessioni governative i provvedimenti e gli atti elencati nella tariffa allegata al D.P.R. n. 641/1972, sostituita dal D.M. del 28/12/1995. L'obbligo di pagamento della tassa è legato all'emanazione di un atto o di un provvedimento.

La tassa deve essere corrisposta entro il termine della consegna dell'atto (art. 2). Il versamento deve essere effettuato su c/c postale intestato all'Ufficio concessioni governative di Roma oppure al concessionario, anche tramite banca o posta, con Mod. F23. È previsto per alcuni atti il pagamento in modo straordinario mediante l'applicazione di speciali marche annullate dall'Ufficio competente o da un pubblico ufficiale.

Tasse automobilistiche (cap. 1218)

La tassa automobilistica è interamente devoluta alle Regioni a statuto ordinario. Nel presente capitolo di entrata confluisce solo una quota residuale di quelle provenienti dalle Regioni a statuto speciale fino al momento in cui anche tutte queste regioni avranno recepito nei loro statuti la normativa statale. A questo punto il gettito nelle casse erariali andrà ad esaurimento.

Successioni e donazioni (cap. 1239)

In questo capitolo di entrata confluiscono le imposte di registro, ipotecarie e catastali applicate in misura fissa sugli immobili dell'asse ereditario, ed in misura proporzionale nel caso in cui le donazioni o altra liberalità tra vivi sia a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti non in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado.

Diritti catastali e di scritturato (cap. 1243)

Si tratta della tassazione degli atti e formalità oggetto di scritturazione ai sensi della L. n. 789/1969, della L. n. 545/1971 e del D.P.R. n. 635/1972.

Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (cap. 1409)

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) è disciplinata dal T.U. sulle accise (d.lgs. n. 504/1995), integrato e modificato dal D.L. n. 452/2001, coordinato ed armonizzato con le direttive della Unione Europea. Obbligato al pagamento è il titolare del deposito fiscale dal quale avviene l'immissione al consumo; il versamento deve essere effettuato entro il 16 del mese successivo all'immissione nei consumi dei prodotti. Per alcune categorie di impiego degli oli minerali viene stabilita dalla normativa l'esenzione dall'accisa o l'applicazione di una aliquota ridotta.

Energia elettrica e addizionali (cap. 1411)

Rientra fra le imposte sulla produzione e sui consumi. A decorrere dall'anno 2012, l'addizionale comunale (art. 2, comma 6, del D.L. n. 23/2011) e l'addizionale provinciale (art. 18, comma 5, del d.lgs. n. 68/2011) cessano di essere applicate rispettivamente nelle Regioni a statuto ordinario e nelle province, e i relativi gettiti spettano allo Stato.

Accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) (cap. 1421)

L'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) si paga mediante rate di acconto mensili entro la fine di ciascun mese, calcolate sulla base dei consumi dell'anno precedente; viene previsto un conguaglio di fine anno sulla base dei consumi effettivi da versare entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Oli lubrificanti (cap. 1431)

È l'imposta di consumo sugli oli lubrificanti e sui bitumi di petrolio.

Tabacchi (cap. 1601)

L'imposta sul consumo dei tabacchi lavorati è stata esclusa dal coordinamento delle norme nazionali con le direttive dell'Unione Europea.

Lotto (cap. 1801)

Lo Stato italiano regola l'assetto e definisce la sostanza del lotto pubblico in una serie di provvedimenti. Si tratta di un gioco d'azzardo, privativa dello Stato, i cui proventi, una volta liquidate le vincite, costituiscono fonte di gettito.

Altre indirette

In questa voce sono comprese tutte le altre imposte indirette non evidenziate singolarmente.

Addizionali IRPEF (regionali e comunali)

Imposte dovute dalle persone fisiche e determinate mediante applicazione di un'aliquota fissa al reddito assoggettato ad IRPEF. Le addizionali sono destinate alla Regione (addizionale regionale) e al comune di domicilio fiscale (addizionale comunale). Per i lavoratori dipendenti ed i soggetti a loro assimilati il prelievo delle addizionali è effettuato dal sostituto d'imposta, per gli altri contribuenti è determinato e versato in sede di dichiarazione dei redditi. L'aliquota dell'addizionale regionale è stabilita, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D. L. n. 201/2011, l'aliquota base è fissata all'1,23%. L'art. 1, comma 174 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e s.m.i., ha stabilito una maggiorazione dell'aliquota pari allo 0,5%, applicata a tutti i redditi.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Francesca Nesci

Collaboratori

Luigia Cesare, Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze

Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830

Internet: <http://www.finanze.it>

E-mail: df.def.segreteria@finanze.it